

**LUGLIO
2026**

Anno XXV - Numero 2 - trimestrale - Tab D - Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - Stampe Periodiche in Regime Libero Trento CDM 3/2019



BTS news

Periodico della Banca per il Trentino-Alto Adige - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa. Proprietario ed editore Banca per il Trentino-Alto Adige - Banca di Credito Cooperativo - Società cooperativa. Società iscritta all'albo delle banche al n. 2987.6, iscritta all'Albo delle società cooperative al n. A157637. Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano SpA, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano SpA. Reg. Imprese di Trento e c.f. n. 00107860223. Società partecipante al gruppo IVA Cassa Centrale Banca - partita IVA 02529020220. Sede legale e direzione generale via Belenzani 12, Trento. Tel. 0461 206111 e-mail: btsnews@bancapts.it Aut. Trib. Trento n°1063 del 31 10 2000 Grafica e impaginazione: Prima Comunicazione Stampa: Litografica Editrice Saturnia Foto copertina: Daniele Panato. Direttore: **Giorgio Fracalossi** Direttore responsabile: **Alessandro Girardi** Comitato di redazione: **Franco Dapor, Gabriele Delmonte, Paolo Frizzi, Michele Goller, Davide Iiriti, Adriana Osele, Roberta Pinto, Andrea Schir, Maurizio Tomasi, Ermanno Villotti**

**PERSONE PROGETTI EVENTI
DI BANCA TRENTINO
SÜDTIROL**

20



26



6



15

ATTENTI AGLI SPRECHI

Come ricevere BTS news.
Nel tuo nucleo familiare
c'è più di un Socio e vorresti
ricevere una sola copia
della rivista oppure vuoi
riceverla in formato digitale?
Invia una mail a:
btsnews@bancapts.it

IN QUESTO NUMERO



46



42

EDITORIALE PRESIDENTE

- 4 Orgogliosi delle decisioni prese in assemblea

ASSEMBLEA DEI SOCI

- 6 Presenza record all'assemblea
9 Le parole dei soci
13 Rinnovo cariche sociali e composizione commissioni
14 Ristorno confermato anche per il 2026

MONDO BANCA

- 15 Straordinaria partecipazione alle iniziative sul territorio
18 Sarà un autunno con molti eventi
20 "BTS Trento Running Festival" torna il 26 e 27 settembre
21 Torneo di padel: le date sono il 10 e 11 ottobre
22 Dodici pellicole sotto le stelle
24 Io sono pittrice
25 Francesco, Chiara e Margherita: cresciuti a "pane e ghiaccio"

IL FILO DELLA BTS

- 26 Quando un santo prende le nostre difese

MONDO BANCA

- 30 Nuova iniziativa a favore ASUIT
34 ESG e sostenibilità sono fattori strategici

TERRITORIO

- 35 L'asparago di Zambana, rinomata prelibatezza
38 A spasso per i territori

FONDAZIONE CASSA RURALE DI TRENTO

- 41 Progetti e borse di studio, le scadenze per il 2026
42 Senza elezioni non c'è democrazia
44 Sotto il Liceo da Vinci c'è un prezioso tesoro

CLM BELL

- 46 Un'estate da incorniciare!

GIOVANI BANCA BTS

- 48 La "doppia missione" dell'Associazione Giovani BTS

IMMOBILIARE

- 50 Immobili della banca in vendita

EDITORIALE PRESIDENTE

ORGOGLIOSI DELLE DECISIONI PRESE INSIEME IN ASSEMBLEA

Il valore di una banca non si misura solo nei risultati economici, ma nella capacità di restituire valore ai propri soci e alle comunità in cui opera

Care Socie e Cari Soci,

Tra il Palanaunia di Fondo e la BTS Arena abbiamo accolto 4.640 soci in presenza

siamo reduci dall'Assemblea dei Soci dello scorso maggio, un appuntamento che ancora una volta ha saputo raccontare, meglio di

qualsiasi parola, chi siamo.

Tra il Palanaunia di Fondo e la BTS Arena abbiamo accolto 4.640

soci in presenza. Una partecipazione che, nella BTS Arena, si vede solo nelle grandi occasioni sportive di Trentino Volley e Aquila Basket.

A questi si sono aggiunti 3.943 soci rappresentati per delega: un totale di 8.583 persone che hanno scelto di partecipare alla vita della propria banca. Numeri importanti, il segno di una comunità viva e partecipe. È questa la vera forza di una banca cooperativa. Essere una banca di comunità significa, prima di tutto, restare vicini al territorio e alle persone che lo abitano. È una responsabilità che portiamo avanti da oltre 130 anni, con la convinzione che il valore di una banca non si misuri

solo nei risultati economici, ma nella capacità di restituire valore ai propri soci e alle comunità in cui opera. Per questo siamo particolarmente orgogliosi delle decisioni approvate insieme durante l'Assemblea. Anche quest'anno abbiamo confermato il ristorno ai soci, per un valore di 8 milioni di euro, una scelta che rende BTS l'unica banca di credito cooperativo del Trentino a riconoscere questo importante strumento di partecipazione. A ciò si aggiungono 10 milioni di euro destinati al



**Ora ci attende
una seconda
parte dell'anno
ricca di
occasioni per
incontrarci e
condividere
esperienze**

Fondo Beneficenza, che sostiene il prezioso lavoro delle associazioni sportive, culturali e di volontariato del nostro territorio.

C'è poi una decisione che rappresenta forse meglio di ogni altra il senso del nostro essere cooperativa: per il secondo anno consecutivo, abbiamo scelto di destinare 2 milioni di euro all'acquisto di attrezzature sanitarie di ultima generazione per gli ospedali pubblici del Trentino. Un investimento che guarda al bene comune e che nasce dalla volontà condivisa di restituire al territorio parte del valore che insieme siamo in grado di creare.

**2 milioni di
euro destinati
all'acquisto di
attrezzature
sanitarie per
gli ospedali
pubblici trentini**

Ora ci attende una seconda parte dell'anno ricca di occasioni per incontrarci e condividere esperienze.

Sfogliando questo numero di BTS News troverete i tanti appuntamenti dedicati alla nostra base sociale: dalla rassegna Benvenuti al Cinema, che porta il grande cinema d'autore nella nostra Corte di via Belenzani a Trento, al Torneo di Padel e Happy Family Run, dalle Conversazioni d'Autore fino ai tre appuntamenti alla Trentino Music Arena, pensati per trascorrere insieme momenti di musica, convivialità e divertimento. Vi aspettiamo!

Giorgio Fracalossi



ASSEMBLEA
SOCI

L'appuntamento del 13 maggio ha confermato ancora una volta il legame tra BTS Banca Trentino-Südtirol e la propria comunità

Presenza record all'assemblea: i soci votanti sono stati 8.583

Una banca sempre più solida, partecipata e vicina al territorio. È questa l'immagine emersa dall'Assemblea dei Soci 2026 di BTS Banca Trentino-Südtirol, che ha confermato numeri importanti e un forte senso di appartenenza da parte della propria compagine sociale.

Già gli incontri preassembleari svoltisi a marzo avevano evidenziato una partecipazione straordinaria: ben **2.735 Socie e Soci** hanno preso parte agli appuntamenti sul territorio, un dato in netto aumento rispetto ai circa 1.500 partecipanti del 2025.

Anche l'evento assembleare ha fatto registrare numeri eccezionali. Dopo il risultato

straordinario dello scorso anno, quando oltre 7.000 persone avevano partecipato – per presenza o delega - all'assemblea nell'anno dei 130 anni della Banca, l'edizione 2026 ha ulteriormente superato ogni aspettativa.

La BTS arena e il Palanaunia di Fondo hanno accolto una presenza record di **8.583 votanti**, suddivisi tra 4.640 Soci presenti e 3.943 rappresentati per delega.

L'Assemblea si è aperta con un momento particolarmente sentito e commovente dedicato al ricordo di due figure che hanno lasciato un segno nella storia della Banca. I Soci hanno osservato un minuto di silenzio in memoria di Patrizio Pellegrini, collaboratore di BTS Banca Trentino-Südtirol dell'Area Val di Non, scomparso prematuramente lo scorso marzo all'età di 54 anni, e di Paolo Boschi, storico direttore generale della Cassa Rurale di Besenello e successivamente della Cassa Rurale Alta Vallagarina, che per oltre vent'anni ha contribuito alla crescita e allo sviluppo del credito cooperativo sul territorio.

Entrando nel vivo dei lavori assembleari, il Presidente Giorgio Fracalossi ha richiamato l'attenzione sul valore di una banca di

2.735 Socie e Soci hanno preso parte agli appuntamenti sul territorio



comunità, sul **senso di appartenenza** e sull'identità di BTS Banca Trentino-Südtirol, sottolineando il ruolo sociale e relazionale che da sempre caratterizza l'azione del credito cooperativo. Successivamente il Direttore Generale Gabriele Delmonte ha illustrato i principali risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio. BTS conferma una **situazione patrimoniale e finanziaria particolarmente positiva**: il CET1 Ratio, indicatore che misura la solidità dell'istituto, supera il 40%, a fronte di una media nazionale pari al 15,7%. Il patrimonio complessivo della Banca ha inoltre raggiunto i **539 milioni di euro**, confermando la consistenza e la capacità di crescita

dell'istituto.

Il momento centrale dell'Assemblea ha visto protagonista la base sociale, chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2025, chiuso con un **utile netto di 76,5 milioni di euro**.

Con l'approvazione del bilancio sono state confermate anche importanti iniziative di redistribuzione del valore generato dalla Banca a favore dei Soci e delle comunità locali. Per il secondo anno consecutivo, BTS Banca Trentino-Südtirol ha deciso di confermare il Ristorno, un'iniziativa particolarmente apprezzata dalla compagine sociale; BTS è l'unico istituto di credito cooperativo del Trentino ad adottare questa formula.

8 milioni di euro destinati al Ristorno ai Soci. Al Fondo Beneficenza, a sostegno delle numerose associazioni, realtà del volontariato che operano quotidianamente a favore delle comunità del territorio, sono stati riservati 10 milioni di euro

Ulteriori 10 milioni di euro sono stati destinati al Fondo Beneficenza

Per il 2026, il Consiglio di amministrazione ha destinato **8 milioni di euro al Ristorno**.

Ulteriori **10 milioni di euro sono stati destinati al Fondo Beneficenza**, a sostegno delle numerose associazioni, realtà del

volontariato e iniziative che operano quotidianamente a favore delle comunità del territorio.

A queste misure si aggiunge, per il secondo anno consecutivo, un importante progetto a favore

della sanità pubblica locale: uno stanziamento di **2 milioni di euro per l'acquisto di attrezzature sanitarie di ultima generazione**, un'iniziativa che ha raccolto ampi consensi e che conferma l'attenzione della Banca verso il benessere e la qualità della vita delle persone.

A seguire, Massimo Frizzi, Presidente del Collegio Sindacale, ha presentato la relazione del Collegio Sindacale e del revisore legale FTC sul bilancio d'esercizio 2025.

Spazio poi anche all'Associazione Giovani

BTS. La Presidente Daniela Ranzi ha illustrato le attività realizzate nel corso dell'anno, i progetti in programma per il futuro e i risultati ottenuti in termini di nuove adesioni e partecipazione alle iniziative promosse.

L'Assemblea ha inoltre proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della banca. La principale novità riguarda l'ingresso della nuova amministratrice Martine Robatscher, commercialista altoatesina, che rappresenterà il territorio dell'Alto Adige/Südtirol, completando così la rappresentanza di tutte le aree in cui la Banca opera.

L'Assemblea si è conclusa con il tradizionale momento dedicato ai Soci: il sorteggio di 50 partecipanti che, insieme a un accompagnatore, avranno l'opportunità di vivere un viaggio di tre giorni alla scoperta delle colline senesi e della Val d'Orcia, suggellando nel migliore dei modi una Assemblea che ha confermato ancora una volta **la forza della partecipazione e il legame tra BTS Banca Trentino-Südtirol e la propria comunità**.



ASSEMBLEA
SOCI

In sei interventi, quattro a Trento e due in Val di Non, sono state espresse idee, osservazioni, critiche e proposte su temi di interesse per la Banca, i soci e le comunità locali.

MASSIMA ATTENZIONE ALLE PAROLE DEI SOCI

Partecipata nei numeri e vivace nel confronto, l'Assemblea dei Soci 2026 ha confermato il forte coinvolgimento della base sociale nella vita di BTS. Sei interventi hanno portato idee, osservazioni, critiche e proposte su temi di interesse per la Banca, i soci e le comunità locali. Un confronto aperto e costruttivo che dimostra come la partecipazione continui a rappresentare uno degli elementi distintivi del modello cooperativo.

Socio Felice Zambaldi

Il socio Felice Zambaldi, manifestando soddisfazione per l'ampia partecipazione all'assemblea, ha invitato i presenti a dedicare parte del proprio tempo al volontariato, richiamando la propria esperienza nell'ambito della

donazione del sangue, della Croce Rossa e dell'AIDO. Ha inoltre auspicato che **BTS possa promuovere ulteriormente la cultura della donazione del sangue tra i soci**, evidenziandone l'elevato valore sociale e umano.

Risposta del Presidente

Il Presidente si è congratulato con il Commendatore Zambaldi, definendolo una "forza della natura" in vista del prossimo traguardo dei 98 anni, e lo ha ringraziato per



PERCHE' DONARE IL SANGUE E COME SI DIVENTA UN DONATORE?



Donare sangue è un gesto semplice, gratuito e di grande valore: può salvare vite umane.

Possono donare tutte le persone in buona salute che abbiano compiuto 18 anni e pesino almeno 50 kg.

Le donazioni non comportano rischi per la salute e non espongono in alcun modo al contagio di malattie.

Banca del sangue - Trento

Telefono: +39 0461 904375 -
bancadelsanguetrento@asuit.tn.it

Centro trasfusionale - Rovereto

Telefono: +39 0464 403203 -
roveretotrasfusionalesegreteria@asuit.tn.it

Punto raccolta sangue - Cles

Telefono: 0463 660251 -
raccoltasanguecles@asuit.tn.it

il contributo e per l'esempio offerto alla comunità. Ha assicurato che la proposta avanzata sarà tenuta in considerazione e valutata nell'ambito delle iniziative sociali della Banca.

Socio Antonio Giotto

Il socio Antonio Giotto ha espresso apprezzamento per il percorso intrapreso dalla Banca e ha proposto di valutare l'introduzione di conti correnti dedicati ai pensionati, caratterizzati da particolari agevolazioni, quali l'azzeramento del canone o altre condizioni favorevoli.



Risposta del Direttore

Il Direttore ha ricordato che la Banca mette già a disposizione della base sociale il **"Conto Socio"**, che consente, a fronte della sottoscrizione di alcuni prodotti, l'azzeramento delle principali spese di gestione. Ha inoltre evidenziato come BTS sia l'unica Banca di Credito Cooperativo trentina ad applicare il sistema del ritorno, che consente ai soci di recuperare parte delle spese e delle commissioni sostenute nei confronti della Banca. Pur

richiamando gli strumenti già disponibili, ha dichiarato che la proposta verrà approfondita per valutare eventuali **ulteriori forme di agevolazione dedicate ai soci pensionati.**

Socio Aldo Giongo

Il socio Aldo Giongo ha ringraziato il Consiglio di Amministrazione e il Presidente per il sostegno garantito alle associazioni culturali e sportive e alle numerose iniziative rivolte alle comunità locali, definendolo un supporto vitale per la loro attività. Ha tuttavia manifestato preoccupazione per la composizione anagrafica della base sociale, rilevando che il 27% dei soci ha più di 70 anni. Ha inoltre espresso alcune perplessità riguardo alla crescente **digitalizzazione dei servizi bancari**, che può risultare complessa per una parte della clientela. Ha infine evidenziato la percezione di un aumento dei costi a carico di soci e clienti e di una ridotta remunerazione del risparmio, nonostante la crescita dell'utile netto, esprimendo altresì dissenso rispetto al sistema di elezione mediante lista unica con validità triennale.



Risposta del Presidente

Il Presidente ha ricordato che il nuovo sistema di elezione degli organi sociali è stato introdotto a seguito dell'evoluzione della normativa di settore e delle crescenti responsabilità richieste nella gestione di un istituto bancario. Ha precisato che il voto per liste non impedisce la presentazione di più candidature concorrenti, essendo sempre possibile per i soci presentare una seconda, una terza o ulteriori liste. Ha evidenziato come la composizione del Consiglio di Amministrazione debba rispettare precisi requisiti di professionalità e idoneità richiesti dalla normativa di vigilanza. In tale contesto assume particolare rilievo il processo di autovalutazione che il Consiglio effettua annualmente al fine di verificare la presenza delle competenze richieste. Ha richiamato, a titolo esemplificativo, la necessità di disporre all'interno del Consiglio di competenze specifiche in materia di antiriciclaggio (AML), internal audit e cybersicurezza. Ha inoltre ricordato che devono essere rispettati ulteriori vincoli normativi, tra cui quello relativo alla rappresentanza di genere, che prevede che almeno il 40% dei componenti appartenga al genere meno rappresentato. A ciò si aggiungono gli impegni di rappresentanza territoriale assunti in occasione delle operazioni di fusione con gli istituti della Vallagarina e della Val di Non. Alla luce di tali

requisiti, il Consiglio ha ritenuto opportuno adottare l'attuale modello di candidatura.



Socio Guido Zanutelli

Il socio Guido Zanutelli ha invitato a una riflessione sulla situazione economica delle famiglie del territorio, osservando come, a fronte di un utile netto pari a 76 milioni di euro, molte famiglie stiano affrontando crescenti difficoltà economiche e abitative. Ha sottolineato che il valore di una BCC dovrebbe essere valutato non solo sulla base dei risultati economici, ma anche sulla capacità di restituire benefici concreti alla comunità. Ha quindi auspicato un maggiore sostegno ai giovani nell'accesso alla prima casa, alle famiglie in difficoltà, ai risparmiatori soci, alle imprese locali e alle iniziative territoriali. Ha infine richiamato l'importanza della relazione umana, della vicinanza alle persone e della presenza sul territorio quali elementi distintivi del modello cooperativo.

Risposta del Presidente

Il Presidente ha ribadito che il valore di una banca di comunità non si misura

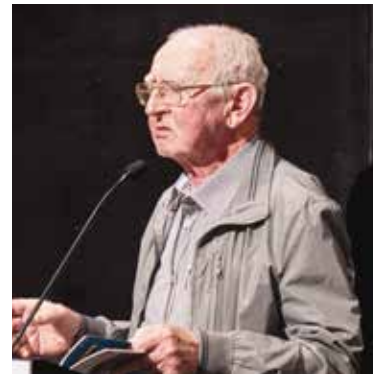
esclusivamente dalla ricchezza prodotta, ma anche dalla capacità di redistribuirla al territorio e ai soci.

Ha ricordato che la normativa impone alle BCC di destinare almeno il 70% dell'utile netto a riserva indivisibile, rafforzando il patrimonio dell'istituto. Tale obbligo risponde alla necessità di garantire solidità e continuità aziendale, considerato che le BCC non possono ricorrere agli aumenti di capitale tipici delle banche commerciali chiedendo ai soci ulteriori conferimenti. Ha evidenziato come il patrimonio della Banca abbia ormai **superato i 500 milioni di euro**, rappresentando un presidio fondamentale per la tutela dei risparmiatori e dei depositanti, soprattutto in vista di eventuali fasi economiche meno favorevoli. Ha inoltre ricordato che BTS gestisce circa 6 miliardi di euro di raccolta e oltre 2 miliardi di euro di impieghi, dati che rendono essenziale il mantenimento di una solida struttura patrimoniale. Ha infine richiamato le numerose **iniziative promosse a favore del territorio**, il sistema dei ristori, le agevolazioni rivolte ai soci e il sostegno al mondo del volontariato, confermando la disponibilità della Banca a raccogliere e valutare con attenzione le proposte provenienti dalla base sociale.

Socio Alessandro Floretta

Il socio Alessandro Floretta ha osservato come la riduzione

dei tassi di interesse abbia comportato un calo sia dei costi dei mutui sia della remunerazione riconosciuta ai risparmiatori. Ha chiesto se la Banca stia valutando ulteriori iniziative a favore dei soci e ha espresso apprezzamento per la destinazione di risorse a sostegno della sanità locale.



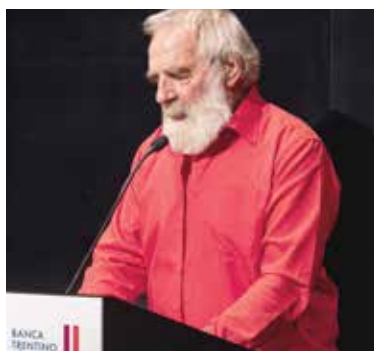
Risposta del Presidente

Il Presidente ha evidenziato come il contributo alla sanità rappresenti un concreto esempio di banca di comunità e di responsabilità sociale. Ha ricordato che BTS ha destinato 2 milioni di euro nell'esercizio precedente e ulteriori 2 milioni di euro nell'esercizio in corso a **sostegno del sistema sanitario locale**, ritenendo la tutela della salute un diritto fondamentale per tutti i cittadini.

Con riferimento alle ulteriori proposte formulate, ha assicurato che le stesse saranno oggetto di approfondimento da parte della Banca.

In merito all'andamento dei tassi di interesse, ha precisato che esso dipende da dinamiche economiche e finanziarie internazionali

e non esclusivamente dalle decisioni della Banca Centrale Europea. Ha ricordato che la diminuzione dei tassi sui mutui è conseguenza della riduzione generale del costo del denaro e ha espresso l'auspicio che gli attuali livelli possano favorire l'accesso alla casa per le famiglie e gli investimenti delle imprese, contribuendo alla crescita economica e occupazionale del Paese.



Socio Francesco Floretta

Il socio Francesco Floretta ha proposto di destinare una quota maggiore degli utili alla riduzione dei costi dei servizi bancari a favore dei soci. Ha inoltre espresso perplessità in merito al sistema del ristorno, osservando che, a fronte di un importo deliberato pari a 10 milioni di euro, solo una parte è stata effettivamente corrisposta ai soci. Ha poi richiamato l'attenzione sulla cessazione del servizio di cassette postali presso le filiali della Val di Non e ha manifestato contrarietà rispetto alla gestione del complesso immobiliare di

Arsio, auspicando che la struttura possa continuare a svolgere una funzione sociale per la comunità locale oltre ai dubbi sul fatto che un istituto di credito non possa gestire immobili come dichiarato.

Risposta del Presidente

Con riferimento al complesso di Arsio, il Presidente ha ricordato che si tratta di una struttura composta da un edificio storico e da una parte più recente destinata in passato a convitto e colonia. Ha precisato che la decisione di interromperne l'utilizzo da parte dell'associazione che lo occupava non è stata assunta per penalizzare la stessa, ma a seguito di verifiche tecniche che hanno evidenziato carenze sotto il profilo dell'idoneità e della sicurezza dell'immobile.

Ha inoltre sottolineato che la permanenza di tali condizioni avrebbe potuto comportare rilevanti responsabilità in capo agli amministratori della Banca. Per tale motivo è stato concesso tutto il tempo necessario affinché l'associazione potesse provvedere al recupero delle proprie attrezzature e dei materiali presenti nella struttura.

Risposta del Direttore

Il Direttore ha precisato che la disciplina prudenziale contenuta nella Circolare n.

285 della Banca d'Italia, Capitolo 10, Sezione 2, consente agli istituti di credito di detenere esclusivamente immobili strumentali all'attività bancaria, imponendo la progressiva dismissione degli immobili privi di tale caratteristica.

Con riferimento al servizio delle cassette postali, ha ricordato che l'articolo 119 del Testo Unico Bancario e le disposizioni sulla trasparenza emanate dalla Banca d'Italia prevedono esclusivamente due modalità di recapito delle comunicazioni alla clientela: l'invio cartaceo presso il domicilio del cliente oppure la messa a disposizione tramite canali elettronici, quali Inbank. Ha inoltre evidenziato che l'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) si è espresso in più occasioni censurando modalità di consegna differenti da quelle previste dalla normativa vigente.

In merito al ristorno, ha precisato che la normativa consente l'erogazione diretta ai soci di un importo massimo pari al 50% del ristorno deliberato. La quota residua viene attribuita a patrimonio attraverso l'incremento del valore della partecipazione sociale e resta comunque nella disponibilità del socio, che ne beneficia economicamente al momento dell'eventuale recesso dalla compagine sociale.



In occasione della prima riunione dopo l'Assemblea Generale dei Soci dello scorso 13 maggio sono stati designati i componenti delle commissioni consiliari ed assegnati gli incarichi agli amministratori.

il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale

Consiglio di Amministrazione

- Presidente: Giorgio Fracalossi
- Vice Presidente Vicario: Ermanno Villotti
- Vice Presidente: Roberto Graziadei
- Consiglieri: Roberto Angeli, Claudio Battisti, Luca Calliari, Chiara De Vescovi, Paolo Frizzi, Saveria Moncher, Andrea Riolfatti, Martine Robatscher, Paolo Toniolatti, Stefania Turri

Comitato esecutivo

- Presidente: Paolo Toniolatti
- Vice Presidente: Chiara De Vescovi
- Roberto Angeli
- Andrea Riolfatti
- Martine Robatscher

Commissione gestione patrimonio immobiliare

- Giorgio Fracalossi
- Ermanno Villotti
- Claudio Battisti
- Saveria Moncher
- Stefania Turri

Commissione interventi sul territorio

- Giorgio Fracalossi
- Ermanno Villotti
- Luca Calliari
- Chiara De Vescovi
- Roberto Graziadei

Commissione amministratori indipendenti

- Presidente: Paolo Frizzi
- Componenti effettivi: Claudio Battisti e Stefania Turri
- Componente supplente: Saveria Moncher

Esponente AML:

- Paolo Toniolatti

Referente internal audit

- Paolo Frizzi

Collegio sindacale

- Presidente: Massimo Frizzi
- Sindaci effettivi: Sonia Rossi, Mariangela Sandri

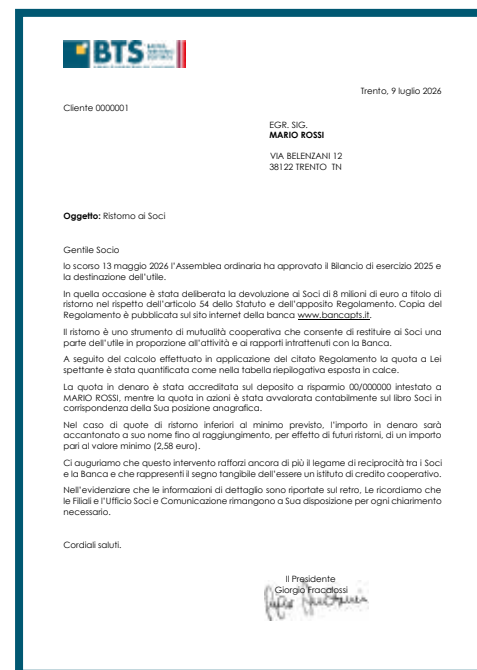
Collegio Probiviri

- Presidente: Filippo Sartori (di nomina della Capogruppo Cassa Centrale Banca)
- Membri effettivi: Luisa Antonioli, Riccardo Salomone

ASSEMBLEA
SOCI

BTS è l'unica Banca di credito cooperativo del Trentino ad aver adottato questa formula

Ristorno confermato anche per il 2026



Si rinnova anche quest'anno la formula del Ristorno, lo strumento di mutualità cooperativa che consente a BTS di redistribuire ai Soci attivi una quota dell'utile d'esercizio, in proporzione all'attività svolta e ai rapporti intrattenuti con la Banca.

L'iniziativa, introdotta nel 2025 e accolta con grande favore dalla base sociale, viene

8 milioni di euro per valorizzare e premiare i Soci che scelgono di operare con BTS

confermata anche per il 2026: l'Assemblea dei Soci ha infatti approvato la destinazione di **8 milioni di euro** per valorizzare e premiare i Soci che scelgono di operare con BTS, contribuendo così alla crescita della cooperativa.

Una decisione che rappresenta un elemento distintivo nel panorama del credito cooperativo. BTS è infatti l'unica Banca di credito cooperativo del Trentino ad aver adottato questa formula e, anche a livello nazionale, sono pochissime quelle che hanno deciso di riconoscere il ristorno alla

propria base sociale.

Il ristorno relativo all'utile d'esercizio 2025, erogato all'inizio del mese di luglio 2026, coinvolge complessivamente **31.697 Soci**, di cui 31.021 persone fisiche e 676 persone giuridiche.

Un dato particolarmente significativo se si considera che, a fine 2025, la base sociale contava 33.222 Soci e che il ristorno viene riconosciuto esclusivamente a chi ha intrattenuto un **rapporto attivo e significativo con la Banca**. In termini percentuali, il beneficio è stato riconosciuto al **95,4%** della base sociale, con un importo medio pari a 218,41 euro.

Rispetto alla prima edizione del Ristorno cresce anche il numero dei beneficiari: nel 2025 erano stati 30.535 i Soci a ricevere il beneficio, mentre quest'anno sono **31.697**, in linea con l'aumento della base sociale registrato dalla Banca. La comunicazione con il dettaglio dell'importo spettante è già stata inviata a tutti i Soci beneficiari ed è in fase di recapito.

MONDOBANCA

Nel primo semestre sono state oltre 2.500 le persone coinvolte: soci e cittadinanza hanno dimostrato di apprezzare le proposte di BTS

Nonostante non sia un anno celebrativo com'è stato lo scorso, in cui si festeggiavano 130 di storia, sono numerose le attività organizzate da BTS per promuovere la crescita "morale e culturale" della comunità, come cita l'articolo 2 dello Statuto. Già nel corso dei primi sei mesi dell'anno sono state organizzati numerosi appuntamenti. **Due le Feste dei Soci sul territorio:** una a Merano, con visita guidata della città e pranzo allo stupendo Kurhaus, e una in Alta Val di Non, con una piacevole passeggiata seguita dalla visita al Giardino della Rosa di Ronzone. In totale, queste iniziative hanno coinvolto oltre **750 partecipanti**. Grande successo anche per il musical **"Parigi Amore e Can Can"** della compagnia nonesa Alkymia e della Corale Emmanuel, che ha visto quasi **500 spettatori** riempire il Teatro Sociale di Trento.

STRAORDINARIA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE SUL TERRITORIO

Ampia partecipazione anche ai **due concerti aperti alla cittadinanza**: il primo, in Piazza Fiera in occasione delle Feste Vigiliane, con i Matia Bazar; il secondo, nella Chiesa San Francesco Saverio di Trento, realizzato dai talentuosi studenti del Conservatorio di Musica F.A. Bonporti, che con l'orchestra d'archi e il coro accademico hanno portato in scena la "Misa a Buenos Aires", affascinante incontro tra sacralità e tango, accompagnati dal pianista

argentino Martín Palmeri. Non sono mancati gli appuntamenti culturali, come la **serata Cinema Lumière** con la proiezione di un film muto accompagnato dal vivo dall'Orchestra Lumière, e la **Conversazione d'Autore con Franco Faggiani**, che ha presentato il suo ultimo libro. Dopo una prima parte dell'anno intensa e ricca di iniziative, BTS guarda ai prossimi mesi con un calendario ancora fitto di appuntamenti.



Matia Bazar - Feste Vigiliane



Festa dei Soci - Alta Val di Non



Festa dei Soci - Alta Val di Non



Matia Bazar - Feste Vigiliane



Festa dei Soci - Merano



Festa dei Soci - Merano



Cinema Lumière



Musical "Parigi amore Can Can"



Misa a Buenos Aires



Musical "Parigi amore Can Can"



Conversazioni d'autore - Franco Faggiani

MONDOBANCA

A cominciare dal triplice momento conviviale dell' 11, 12 e 13 settembre alla Trentino Music Arena, sono numerosi gli appuntamenti dedicati alla base sociale di BTS Banca Trentino-Südtirol

SARÀ UN AUTUNNO CON MOLTI EVENTI

Tanti gli eventi già realizzati, ma altrettanti quelli ancora in programma per la base sociale di BTS Banca Trentino-Südtirol.

L'estate è sinonimo di "Benvenuti al Cinema", la rassegna cinematografica che, ogni lunedì e giovedì dei mesi di luglio e agosto, propone la proiezione di un film d'autore nella corte di via Belenzani, per vivere il grande cinema sotto le stelle nel cuore della città.

Archiviata la parentesi estiva, BTS si prepara a un autunno ricco di appuntamenti. Dopo le Feste dei Soci di Merano e della Val di Non, che hanno registrato complessivamente quasi 800 partecipanti, il prossimo appuntamento sarà il triplice momento conviviale in programma alla **Trentino Music Arena** l'11, 12 e 13 settembre. Si parte venerdì sera con una cena seguita dalle canzoni di Max Pezzali e degli 883 interpretate dalla cover band "Le Strade di Max". Sabato sarà invece la volta dei "Back To The Stars", tribute band dei Coldplay. Domenica, infine, l'appuntamento si sposterà all'ora di pranzo: dopo il momento conviviale, il pubblico potrà fare un viaggio tra gli anni '80, '90 e 2000 grazie a "Divina Show - Tribute Live Band". Ogni Socio - che non si sia già prenotato alle Feste di Merano o Fondo - potrà prenotare un solo appuntamento e partecipare con un accompagnatore. Il diritto di prenotazione, che

come d'uso sarà destinato a iniziative benefiche, è di 10 euro a persona. Le prenotazioni sono possibili in filiale oppure in autonomia attraverso la piattaforma dedicata dal nostro sito internet.

Tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre sarà poi il momento di indossare le scarpe da ginnastica. Nel fine settimana del 26 e 27 settembre torna infatti il **BTS Trento Running Festival**: sabato spazio al Giro al Sas con i professionisti della corsa, mentre domenica tutti protagonisti con la mezza maratona e, soprattutto, con la **Happy Family Run**, la corsa non competitiva di 5 chilometri aperta a tutti. Le iscrizioni sono già disponibili sul sito del BTS Trento Running Festival.

Il weekend del 10 e 11 ottobre sarà invece dedicato al padel presso l'**Hype Club di Gardolo**. Due categorie di gioco, con iscrizioni aperte da metà agosto attraverso la piattaforma dedicata di BTS. Sempre a ottobre tornerà la compagnia **Des Étoile** del maestro Mauro D'Alessio, che sabato 17 ottobre porterà sul palco dell'Auditorium Santa Chiara di Trento lo spettacolo "Che Favola - Il Musical". I biglietti sono prenotabili in filiale o tramite la piattaforma della Banca.

E non finisce qui: in autunno torneranno anche le **Conversazioni d'Autore**, a partire dalla divulgatrice scientifica Antonella Viola il prossimo 14 ottobre, fino ad altre in fase di definizione.

APPUNTAMENTI SOCIALI

MUSICA E MUSICAL

Prenotazione obbligatoria riservata a Soci + singolo accompagnatore. Contributo di partecipazione di 10€ a persona, che sarà devoluto in beneficenza.

SABATO
17 OTTOBRE
ORE 20.30

AUDITORIUM SANTA CHIARA
TRENTO

Musical "Che favola"

CONVERSAZIONI D'AUTORE

Ingresso libero e gratuito per tutta la comunità. Tuttavia, per garantirsi un posto a sedere, si consiglia la prenotazione.

MERCOLEDÌ
14 OTTOBRE

Conversazioni d'autore con Antonella Viola

**SETTEMBRE/
NOVEMBRE**

Altri appuntamenti ad autunno

LE FESTE DEI SOCI

Prenotazione obbligatoria riservata a Soci + singolo accompagnatore. Ogni socio può partecipare a una sola festa, incluse quelle già tenutesi a giugno a Merano e in Val di Non. Contributo di partecipazione di 10€ a persona, che sarà devoluto in beneficenza.

VENERDÌ
11 SETTEMBRE
ORE 19.30

TRENTINO MUSIC ARENA - TRENTO

Cena nella tensostruttura Trentino Music Area in Località San Vincenzo e a seguire spettacolo musicale "LE STRADE DI MAX" - Tribute band degli 883 e Max Pezzali.

SOLD OUT

SABATO
12 SETTEMBRE
ORE 19.30

TRENTINO MUSIC ARENA - TRENTO

Cena nella tensostruttura Trentino Music Area in Località San Vincenzo e a seguire spettacolo musicale "BACK TO THE STARS" - Tribute band dei Coldplay.

DOMENICA
13 SETTEMBRE
ORE 12.30

TRENTINO MUSIC ARENA - TRENTO

Pranzo nella tensostruttura Trentino Music Area in Località San Vincenzo e a seguire intrattenimento musicale "Divina show" - Tribute Live Band anni '80, '90, 2000.

TUTTI SPORTIVI

DOMENICA
27 SETTEMBRE

TRENTO

BTS TRENTO RUNNING FESTIVAL

Mezza Maratona, 10km,
Happy Family Run

SABATO E DOMENICA
10-11 OTTOBRE

HYPE CLUB DI TRENTO

Trofeo Padel BTS

Informazioni, regolamento e iscrizioni dal 17 agosto.

ALTRI EVENTI

LUGLIO-AGOSTO

ORE 21.00

CORTE DI
PALAZZO BENVENUTI
Rassegna

Benvenuti al Cinema

Dal 13 luglio al 24 agosto,
ogni lunedì e giovedì. Ingresso a pagamento, con prenotazione consigliata sul sito del Nuovo Astra.

Tutte le informazioni utili e il programma di prenotazione sono visibili sul nostro sito internet www.bancapts.it alla sezione **EVENTI** oppure accendendo tramite il QR CODE qui a fianco.



MONDOBANCA

"BTS TRENTO RUNNING FESTIVAL" TORNA IL 26 E 27 SETTEMBRE

"Giro al Sas" per i professionisti il sabato. Mezza maratona, la 10 chilometri e "Happy Family Run" la domenica, per tutti gli appassionati della corsa. Le iscrizioni sono già aperte

Trento si prepara a vivere un fine settimana all'insegna della corsa. Il 26 e 27 settembre torna il **BTS Trento Running Festival**, un appuntamento capace di unire grandi campioni, appassionati e famiglie.

Il programma si aprirà sabato con lo storico **Giro al Sas**, la prestigiosa gara cittadina

di 10 chilometri che vedrà sfidarsi alcuni dei migliori professionisti dell'atletica mondiale lungo le vie del centro.

Domenica, invece, sarà il momento di tutti gli amanti della corsa. I partecipanti potranno scegliere tra la **mezza maratona, la 10 chilometri** oppure la **Happy**

Family Run, la corsa non competitiva di 5 chilometri da vivere con il sorriso insieme a bambini, passeggini e amici a quattro zampe.

A chiudere il weekend ci penserà il tradizionale **Pasta Party a Trento Fiere**, un momento di festa e convivialità aperto ai partecipanti.

L'edizione dello scorso anno ha richiamato ben 3.500 iscritti, di cui oltre 1.300 hanno preso parte alla Happy Family Run, quest'anno si riuscirà a fare meglio?



Le iscrizioni sono già aperte sul sito del BTS Trento Running Festival.



MONDOBANCA

Le iscrizioni apriranno a metà agosto. Sarà un fine settimana all'insegna dello sport, del divertimento e della convivialità

Dopo il successo della scorsa edizione, il 10-11 ottobre 2026 torna il weekend dedicato al padel firmato BTS!

Per due giorni la nuovissima e stupenda Arena della **Padel Hype** di via VIII Marzo 19, a Trento, si trasformerà nel cuore della festa sportiva di BTS: un fine settimana all'insegna dello sport, del divertimento e della convivialità.

Le iscrizioni apriranno a metà agosto, **dal 17 agosto**. Sarà possibile iscriversi indicando già il proprio compagno o la propria compagna di squadra oppure iscriversi individualmente: in questo caso sarà l'organizzazione ad abbinare i partecipanti per formare le coppie.

La quota di iscrizione, di 10€ a persona, comprende la partecipazione al torneo, il pacco gara e il buono pasto.

Ai partecipanti sarà richiesto il certificato di sana e robusta costituzione, che può essere rilasciato anche dal proprio Medico di medicina generale (ex medico di base).

Un weekend di sport, sfide e tanto divertimento!

Torneo di padel: le date sono il 10 e 11 ottobre



Il torneo si articolerà in due categorie:

SABATO 10 OTTOBRE

TROFEO BTS

senza distinzione di genere con vincolo che **entrambi i componenti devono essere iscritti alla base sociale**.

DOMENICA 11 OTTOBRE

TROFEO BTS MISTO

in cui devono esserci in campo **due generi differenti** e basta che **almeno uno dei due componenti della coppia sia iscritto alla base sociale** di BTS.

MONDOBANCA

Dal 13 luglio al 24 agosto torna "Benvenuti al cinema"
l'appuntamento con il cinema d'autore nella corte
all'interno della sede BTS di via Belenzani a Trento

Dodici pellicole sotto le stelle



Per gli appassionati di cinema e per gli "Amici" del "Nuovo Astra", l'estate nel centro storico di Trento fa rima con Benvenuti al Cinema. La rassegna, ormai diventata un appuntamento irrinunciabile per chi ama il cinema d'autore, torna **nella suggestiva corte di Palazzo Benvenuti**, nel cuore della città, in via Belenzani 12. Un vero e proprio cinema sotto le stelle, con la possibilità di assistere alle proiezioni delle pellicole anche in lingua originale grazie all'utilizzo di cuffie wireless. I dodici appuntamenti sono in programma ogni lunedì e giovedì dal 13 luglio al 24 agosto. A luglio le proiezioni inizieranno alle ore 21.15, mentre ad agosto l'orario sarà

anticipato alle 21.00.

Il biglietto d'ingresso costa 5 euro a persona. Da quest'anno cambia però il sistema di prenotazione: ogni venerdì alle ore 9.00 si apriranno le prenotazioni per i film della settimana successiva.

Per prenotare il proprio posto visita il sito del Nuovo Astra oppure scansiona il QR Code qui sotto.



Per prenotare è possibile utilizzare il sito del Nuovo Astra:

www.nuovoastra.incooperazione.it/eventi

nuovo
ASTRA
Culture • incontri • Comunità

BTS BANCA
TRENTO
SUDTIROL
CASSA DI RISPARMIO ITALIANA

BENVENUTI al Cinema

Il grande cinema sotto le stelle

Ogni lunedì e giovedì a Palazzo Benvenuti
via Rodolfo Belenzani 12 Trento



Tutte le info su
nuovoastra.incooperazione.it

Lunedì 13 luglio ore 21.15

The Sea

in arabo ed ebraico con sottotitoli in italiano
doppiaggio italiano disponibile in cuffia

Giovedì 16 luglio, ore 21.15

Mr. Nobody Against Putin

in russo con sottotitoli in italiano

Lunedì 20 luglio, ore 21.15

Ski - Il più grande Ski Tour di sempre

in norvegese e inglese con sottotitoli in italiano
doppiaggio italiano disponibile in cuffia

Giovedì 23 luglio, ore 21.15

Il mio cammino

in inglese con sottotitoli in italiano

Lunedì 27 luglio, ore 21.15

Il filo del ricatto

in inglese con sottotitoli in italiano
doppiaggio italiano disponibile in cuffia

Giovedì 30 luglio, ore 21.15

Dalai Lama - La saggezza della felicità

in inglese con sottotitoli in italiano

Lunedì 3 agosto, ore 21.00

Mio fratello è un vichingo

in danese con sottotitoli in italiano
doppiaggio italiano disponibile in cuffia

Giovedì 6 agosto, ore 21.00

Un inverno in Corea

in coreano e francese con sottotitoli in italiano
doppiaggio italiano disponibile in cuffia

Lunedì 10 agosto, ore 21.00

Un semplice incidente

in persiano con sottotitoli in italiano
doppiaggio italiano disponibile in cuffia

Giovedì 13 agosto, ore 21.00

Sorry Baby

in inglese con sottotitoli in italiano
doppiaggio italiano disponibile in cuffia

Lunedì 17 agosto, ore 21.00

Fino alle montagne

in francese con sottotitoli in italiano
doppiaggio italiano disponibile in cuffia

Giovedì 20 agosto, ore 21.00

Lost Land

in lingua rohingya con sottotitoli in italiano

Lunedì 24 agosto, ore 21.00

L'invisibile filo rosso

in italiano
ospiti alcuni membri del cast

Ingresso €5

In caso di maltempo le proiezioni saranno annullate



Cooperazione
Trentina



PALAZZO
BENVENUTI

CASSA DI TRENTO CON TE IN CENTRO.



MONDOBANCA

Artiste di ieri e di oggi nelle collezioni di BTS Banca Trentino-Südtirol

IO SONO PITTRICE

Un progetto di valorizzazione a cura di Roberto Pancheri

BTS Banca Trentino-Südtirol custodisce una collezione d'arte di notevole interesse, formatasi nel corso degli ultimi cinquant'anni attraverso intelligenti e oculute acquisizioni. Questa raccolta, in continua espansione, presenta un carattere spiccatamente territoriale e comprende una significativa rappresentanza delle più importanti pittrici trentine del Novecento.

Alcune di queste opere sono state create da personalità tuttora al centro della scena culturale trentina, come **Rosanna Cavallini** e **Annamaria Gelmi**, mentre altre appartengono a un passato ormai storicizzato e si devono ad artiste da tempo scomparse. Accanto ad artiste assai note, come **Cesarina Seppi** e **Ines Fedrizzi**, si collocano figure pressoché dimenticate, quali **Jole D'Agostin** e **Gina Maffei**, che meritano tuttavia una rivisitazione critica.

Questo patrimonio culturale tutto "al femminile" è solo in piccola parte conosciuto ed è normalmente poco accessibile, essendo utilizzato per arredare sale e uffici nelle diverse sedi della banca. Lo scopo di questa iniziativa è quello di valorizzarlo e farlo conoscere, esponendo a rotazione, in questo spazio dedicato all'interno di Palazzo Benvenuti (Via Belenzani 12 – Trento), una prima selezione di dipinti. L'appuntamento avrà cadenza mensile: l'opera prescelta sarà presentata al pubblico dal

curatore – lo storico dell'arte Roberto Pancheri – e sarà accompagnata dall'esposizione di materiali fotografici e bibliografici. Un pannello di testo aiuterà i visitatori a scoprire (o a riscoprire) le artiste di volta in volta presentate e a comprenderne il percorso creativo. L'iniziativa costituirà anche l'occasione per esporre, per la prima volta in assoluto, **quattro nuove opere d'arte** recentemente entrate a far parte del patrimonio della banca.



I fratelli Betti fanno parte delle nazionali di pattinaggio velocità e short track ed hanno preso parte alle Olimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026

Francesco, Chiara e Margherita: cresciuti a “pane e ghiaccio”

La base sociale di BTS Banca Trentino-Südtirol è sempre più numerosa: **oltre 33 mila Socie e Soci** rappresentano il cuore della cooperativa di Via Belenzani 12. Tra loro c'è anche una famiglia

speciale, che ha cresciuto i propri figli non mettendo semplicemente ai loro piedi delle scarpe, ma dei pattini da ghiaccio. Stiamo parlando della **famiglia Betti**: papà Lorenzo e mamma Monica

hanno infatti trasmesso ai figli Francesco, Chiara e Margherita una grande passione per il ghiaccio, cresciuti, come si suol dire in questi casi, a **“pane e ghiaccio”**. Oggi tutti e tre fanno parte delle rispettive nazionali. Francesco Betti, classe 2000, gareggia nel **pattinaggio di velocità su pista lunga**, mentre le sorelle Chiara (2002) e Margherita (2005) praticano lo **short track**. Quest'anno Francesco e Chiara hanno preso parte alle Olimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026, dove Chiara ha conquistato risultati straordinari: una **medaglia d'oro nella staffetta mista** e una **medaglia d'argento nella staffetta femminile**. A tutta la tribù Betti va il nostro tifo. Forza Francesco, Chiara e Margherita!



Da sinistra a destra: Margherita Betti, Francesco Betti, il presidente di BTS Giorgio Fracalossi e Chiara Betti.

IL FILÒ
DELLA BTS

In viaggio nei territori di BTS dove Trentino e Südtirol raccontano storie in comune e patrimoni ancora gelosamente custoditi dalle proprie comunità.

QUANDO UN SANTO PRENDE LE NOSTRE DIFESE

Lizzana: Christian Schneller,
il "cacciatore" di fiabe e di leggende

Eravamo nel 1865 e Don Vigilio, l'anziano parroco di Lizzana, da tempo amico del "todesco" **Christian Schneller**, era quel giorno di ottobre un po' preoccupato per l'arrivo dell'ospite, ormai in ritardo di quasi un'ora sull'appuntamento stabilito. Originario del Tirolo, e più precisamente della Lechtaler, una valle impervia ma molto bella sperduta tra le Alpi austriache, Christian era piombato nel 1856 a Rovereto come insegnante nel locale ginnasio, ma ben presto si fece conoscere in città e soprattutto nei paeselli attorno per la sua originale "passione". Infatti nel tempo libero prendeva il calesse e girava per i paesi del circondario in cerca di qualche anziano o anziana per farsi raccontare storie e storielle, leggende, superstizioni e anche qualche vecchia fiaba... Annotava sul suo grosso diario tutto quel che ascoltava, ma sottolineando le parole che secondo lui erano di origine tedesca o cimbra oppure locale. Quando nella piazzetta di Lizzana fece il suo ingresso il calesse tirato da un cavallino grigio che **don Vigilio** riconobbe subito, il prete tirò un sospiro di sollievo. "Don Vigilio, dovete scusarmi" esclamò il professore scendendo da cassetta, "ma sono stato fermato ben tre volte, da Rovereto fin qui, da contadini e da signore di ritorno dal mercato: chi voleva invitarmi al

filò di domani sera, chi invece voleva solo un passaggio fino a casa". Schneller con un sorriso annodando le briglie alla recinzione dell'orto della canonica, "devo proprio ringraziarvi." "E per cosa, poi?" rispose il sacerdote, rientrando in canonica, dove un fiasco di vin rosso e un piatto di formaggio stagionato stavano aspettando i due amici. "Ieri sera sono stato alle case di Sant'Anna a Cornacalda, al **filò di Donna Maddalena** e finalmente ho ascoltato una storia scherzosa come quando, seduti in circolo, ci sono vecchi e adulti, ma anche bambini! Uno spasso, insomma, un divertimento!" "Spero non si sia dimenticata la storia di San Giovanni e il Diavolo!" Lo Schneller sorrise e aprì un grosso quaderno. "Ecco, state a sentire..." Un giorno **San Giovanni** e il Diavolo se ne stavano seduti sul tetto di una casa. Fu Satana ad accorgersi che praticamente tutte le scandole di larice si erano staccate dal tetto e... "Senti, Giovanni, ti propongo una scommessa. Io prendo le tegole di sinistra e tu quelle di destra. Io fisso con questo lungo spago le scandole che si sono staccate, mentre tu va' a cercarti altra corda per fissare le tue e... vediamo chi finisce prima. Muoviti, su!" Il Diavolo srotolò il suo lungo filo e si mise al



Filo' di donne alla fontana (Paola de Manincor, 2008)

lavoro, mentre al Santo non rimase che correre a cercare dell'altro spago, che per fortuna trovò subito, già tagliato in tanti piccoli pezzi! A quel punto, mentre Satana si trovò a gestire una corda che gli scivolava da tutte le parti, che si annodava male e che non teneva ben ferme le tegole al tetto, San Giovanni annoda qui, annoda là, nel giro di pochi minuti o poco più riuscì a fissare tutte le scândole di sua competenza.

Al Diavolo seccò molto aver perso la scommessa e allora indicò un campo ricco di piante che si stendeva sulla destra: "Voglio la rivincita, caro il mio Giovanni! Lo vedi quel campo a sinistra? Ti lascio scegliere se vuoi prendere le piante che crescono sopra, alla luce del sole, oppure tutto quel che si nasconde

nel buio del sottoterra. Alla fine vincerà chi ha portato a casa il raccolto migliore!"

Satana era così sicuro d'avergli tirato un bello scherzo, che quando San Giovanni esclamò... "D'accordo, io ti lascio tutte le piante che sono in quel campo e invece io prendo tutto quel che c'è sotto terra!" ...il diavolo scoppiò a ridere tenendosi la pancia! "Ma sei proprio sciocco! Non le hai viste tutte quelle belle piante verdi e dalle foglie grasse che sono cresciute e sono pronte per essere raccolte? È chiaro che vincerò io!"

"Ma certo", rispose il Santo per nulla spaventato. "Su, forza, dai! Raccogli pure tutte quelle belle foglie alte... e io mi terrò tutte le rape succose che sono sottoterra!"

Il Diavolo non capì subito che il buon Giovanni

aveva vinto la scommessa, ma quando ne fu sicuro si alzò in piedi arrabbiato. Digrignava i denti, quel mostro, stringeva a pugno le mani e dal naso e dalle orecchie usciva fumo puzzolente!

“Eh no, caro il mio Giovanni!” sibilò alla fine il Diavolo, “voglio un’altra rivincita! Ascolta: lo vedi quel campo che si stende a destra di questa casa? Questa volta non mi faccio prendere in giro e scelgo la parte che sta sotto terra, mentre tu dovrai accontentarti di quella che sta sopra!” Provate a immaginare la reazione furiosa di Satana quando si accorse che a San Giovanni erano toccate tutte le grosse spighe gonfie di grano maturo cresciute nel campo, mentre al malvagio rimaneva solo una terra arida! Il Diavolo, scornato, tornò all’Inferno pieno di rabbia e di collera e nei campi attorno al minuscolo **borgo di Sant’Anna di Lizzana** non si fece più vedere, cosicché il villaggio poté godersi una natura generosa e ricca!

“Ma scusatemi, Christian” disse a quel punto don Vigilio, che quella storia la conosceva fin da bambino, “mi volete spiegare perché vi siete appassionato proprio alle fiabe e soprattutto alle leggende che sono nate nelle nostre valli?” “Vedete, monsignore” rispose il tedesco, “il nostro popolo, quello umile, che lavora i campi non suoi, che sopravvive grazie ai magri frutti d’un campetto dietro casa, mentre le famiglie dei ricchi gozzovigliano nei palazzi di città o nei castelli... i poveri, insomma, non hanno diritto di parlare, non possono ribellarsi davanti ai soprusi e alle ingiustizie nei loro confronti! A questi poveri non rimangono che due “cose”, che due formidabili “armi”: **la Fede e la Fantasia!** Forse voi non l’avete mai pensato, ma le parabole del Vangelo che ogni domenica raccontate in chiesa, sono le uniche “armi” che i poveri possiedono per credere ancora in un futuro migliore. Magari non su questa terra, ma “altrove”. E sono armi che uomini e donne impugnano la sera nei filò, raccontando storie in



L’arte del filare e del raccontare

cui il **“bene” sta sempre dalla parte dei più poveri e dei più deboli**, e trionfa comunque! Io ascolto e trascrivo queste testimonianze, che un giorno vorrei raccogliere in un libro. Perché? Ma perché sono certo che chi le leggerà anche tra molti, moltissimi anni, capirà meglio i perché della Storia e si renderà conto di quanto siano stati coraggiosi, silenziosi, umili, pazienti i piccoli e i deboli...”

Gli occhi di don Vigilio erano lucidi di lacrime. Sì, certo, lui era noto in valle per commuoversi facilmente, ma le parole vigorose di quel tedesco l’avevano colpito al cuore. In quell’attimo capì che il suo sacerdozio doveva diventare un’“arma innocente” per cercar di migliorare le condizioni di vita delle sue pecorelle. A cominciare con la predica della prossima domenica nella parrocchiale di Lizzana, che avrebbe avuto anche un titolo: “Quando un Santo prende le nostre difese!”

Christian Schneller

“Il Tirolo italiano è molto ricco di fiabe – scrive nel 1867 Christian Schneller nella prefazione al suo libro *Märchen und Sagen aus Wälschtirol* (*C’era una volta...*, ed. Innocenti 1978) e aggiunge. – Se i tedeschi hanno la loro Spinnstube, i trentini hanno il loro Filò, che solitamente è l’anticamera della stalla, tenuta sempre pulita e arredata con panche”. Christian Schneller, intellettuale tirolese di lingua tedesca (Holzgau bei Reutte, 1831), fa del *Wälschtirol*, l’attuale Trentino, l’oggetto privilegiato delle sue ricerche in ambito linguistico ed etnografico e al contempo richiama l’urgenza di iniziative a difesa della lingua e della cultura tedesca nel *Südtirol*, l’odierno Alto Adige. Insegnante di lingua tedesca e italiana nel Tirolo austriaco, nel 1856 viene chiamato a Rovereto per una supplenza nel ginnasio cittadino. Sono gli anni – risiede a Cornacalda di Lizzana – che lo vedono dedicarsi allo studio delle tradizioni locali e della toponomastica trentina, richiamando l’attenzione sull’esistenza delle isole linguistiche germanofone che oggi conosciamo come dei Mòcheni e dei Cimbri.

Oltre dunque a raccogliere fiabe nelle valli trentine e dalla voce diretta dei testimoni – che dichiara essere perlopiù donne – sulla stessa scia documentaria approfondisce gli studi sui dialetti volgari del Tirolo italiano. Uno stile semplice il suo, non prolisso, che riporta talvolta racconti – come lui stesso ammette – “caratterizzati da un medesimo episodio centrale, ma narrati in modo o con ornamenti talmente diversi, che alla fine possono essere



Hofrat Christian Schneller, Innsbruck,
feierte seinen 70. Geburtstag.

considerate storie tra di loro diversificate e autonome”. Così come nelle leggende, dove le varietà dipendono sì dal narratore, dal luogo, ma Schneller riesce ad arricchirle con note di carattere antropologico e toponomastico. Christian Schneller, la “sentinella del confine meridionale tedesco” – come era stato definito dai suoi amici – muore a Rovereto nel 1908 e, come da sua volontà, è sepolto nel cimitero della Città della Quercia.

Silvia Vernaccini

MONDOBANCA

La donazione è stata fatta da BTS per il secondo anno consecutivo con l'obiettivo di creare le condizioni per migliorare concretamente sia il servizio all'intera comunità, sia il lavoro quotidiano dei professionisti sanitari degli ospedali di Trento, Rovereto e Cles

DUE MILIONI DI EURO PER LA SANITÀ PUBBLICA

Per il secondo anno consecutivo, BTS Banca Trentino-Südtirol è vicina alla comunità trentina con un gesto concreto: una donazione di attrezzature sanitarie del valore di **2 milioni di euro**.

Un contributo importante a favore della **sanità pubblica** locale, che porterà benefici sia alla comunità, grazie all'introduzione di tecnologie innovative, sia ai professionisti sanitari, che potranno contare su strumenti all'avanguardia a supporto del proprio lavoro quotidiano. Quest'anno saranno dieci le nuove attrezzature destinate agli ospedali dei territori serviti da BTS: Trento, Rovereto e Cles.

Per questa importante donazione, il Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino, **Antonio Ferro**, ha voluto esprimere il proprio ringraziamento:

"A nome di tutta l'azienda sanitaria, desidero esprimere un ringraziamento davvero di cuore ai soci, al Consiglio di amministrazione, al presidente Giorgio Fracalossi e a tutta la BTS

Banca per il Trentino-Südtirol per aver deliberato questa nuova e straordinaria donazione per il 2026. La donazione dello scorso anno – che con oltre due milioni di euro ha rappresentato il contributo in assoluto più cospicuo e generoso mai ricevuto nella storia della nostra azienda sanitaria – ci ha permesso di rimodernare le attrezzature di diverse unità operative. Grazie a quel gesto straordinario, oggi le strutture come Trento, Rovereto e Cles possono contare su tecnologie diagnostiche di ultima generazione. Strumenti all'avanguardia per le diagnosi e la cura a disposizione dei nostri professionisti. Sapere che BTS ha deciso di rinnovare questo sostegno anche per il 2026 è la conferma di una sinergia preziosa, strutturata e vitale per la nostra comunità. Questa nuova delibera dimostra che per BTS la salute è un diritto universale da proteggere attivamente sul territorio. Grazie a questi nuovi fondi potremo acquistare ulteriori attrezzature per potenziare la nostra sanità pubblica, rendendo i percorsi di cura ancora più efficaci, tempestivi e appropriati. È la dimostrazione più bella di cosa

Il ringraziamento di Antonio Ferro, Direttore generale dell'ASUIT

significhi “restituire valore” al territorio: un impegno di vicinanza e mutualità che, oggi come ieri, continua a fare la differenza per il benessere e la vita dei cittadini trentini”. Per capire come sono state individuate le attrezzature da acquistare siamo andati a parlare con chi ha seguito il progetto in prima linea: l'ingegnera **Debora Furlani**, Direttrice del Dipartimento Infrastrutture dell'Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino.

Ingegnera, prima di entrare nel dettaglio dei singoli macchinari, come vengono scelte queste attrezzature?

“Ci tengo a sottolineare che è stato svolto un vero lavoro di squadra, attraverso una stretta collaborazione tra le Direzioni mediche dei singoli ospedali e la parte tecnica. Abbiamo seguito la programmazione aziendale: sono rientrate nella donazione quelle attrezzature già previste come necessarie, ma non ancora finanziate. Si è quindi proceduto individuando i macchinari per i quali esisteva una reale urgenza. In alcuni casi si tratta di nuove apparecchiature, in altri di aggiornamenti tecnologici. Molti macchinari, infatti, hanno una vita utile molto lunga e, attraverso il rinnovo dell'hardware e del software, è possibile effettuare un importante upgrade delle loro prestazioni”.



Antonio Ferro,
Direttore
generale di ASUIT

Grazie a questi nuovi fondi potremo acquistare ulteriori attrezzature per potenziare la nostra sanità pubblica, rendendo i percorsi di cura ancora più efficaci, tempestivi e appropriati

Possiamo quindi dire che si tratta di un importante salto di qualità per la sanità trentina?

“Assolutamente sì. Si tratta di attrezzature di ultima generazione, molte delle quali rappresentano una novità assoluta per la nostra Azienda sanitaria. Siamo convinti che possano fare la differenza, migliorando e velocizzando il lavoro dei professionisti sanitari. Dieci strumenti che contribuiranno ad aumentare la qualità delle cure e dai quali siamo certi trarrà beneficio l'intera comunità”.

Entriamo nel dettaglio. Partiamo dalle attrezzature destinate all'Ospedale Santa Chiara di Trento.

“Per Trento sono previste quattro nuove attrezzature. Per la **Dermatologia** arriverà un

videodermatoscopio total body dotato di intelligenza artificiale: un sistema che, attraverso una scansione a 360 gradi, fotografa l'intera superficie cutanea in altissima risoluzione e confronta automaticamente le immagini nel tempo, favorendo una diagnosi sempre più precoce del melanoma. Per l'**Endoscopia** digestiva è previsto un importante aggiornamento con un nuovo ecovideogastroscoPIO; questo strumento integra l'immagine endoscopica con quella ecografica, consentendo di eseguire più valutazioni durante un'unica procedura e riducendo così la necessità di esami invasivi ripetuti. Sempre per Trento arriverà uno dei **due Archi a C** previsti dalla donazione, mentre il secondo sarà destinato a Rovereto. Si tratta del rinnovo di

apparecchi radiologici utilizzati direttamente in sala operatoria durante gli interventi chirurgici che sono al servizio del blocco operatorio e di varie discipline chirurgiche come la vascolare, la cardiologia, l'ortopedia, aumentando la precisione e la sicurezza durante l'atto chirurgico. Infine, la **Neuropsichiatria infantile** sarà dotata di un nuovo sistema di elettroencefalografia destinato agli studi del sonno e alla diagnosi dell'epilessia in età pediatrica, con un significativo miglioramento in termini di rapidità, qualità diagnostica e gestione dei dati grazie a un moderno sistema di registrazione e archiviazione".

Passiamo all'Ospedale Santa Maria del Carmine di Rovereto.

"A Rovereto verrà realizzato un importante adeguamento tecnologico della **risonanza**

magnetica attraverso l'aggiornamento sia dell'hardware sia del software. Questo consentirà di migliorare la qualità delle immagini e di ampliare le possibilità diagnostiche, permettendo l'esecuzione di un numero maggiore di indagini specialistiche. Inoltre arriverà anche il secondo Arco a C destinato al blocco operatorio."

Infine, l'Ospedale Valli del Noce di Cles. Insieme alla direttrice Serena Pancheri, quali esigenze avete individuato?

"Per Cles sono previste quattro attrezzature. Tre saranno **ecografi** destinati rispettivamente alla Chirurgia, al Pronto Soccorso e alla Medicina interna. La quarta rappresenta una novità per la nostra Azienda sanitaria: un **densitometro osseo a ultrasuoni**. Questa tecnologia permette di valutare lo stato di mineralizzazione delle ossa senza utilizzare radiazioni ionizzanti, come avviene invece con le apparecchiature tradizionali. Si tratta quindi di una metodica più sicura, particolarmente indicata anche per le persone più fragili."

Dieci attrezzature che rappresentano un investimento importante.

"Sì, sono il risultato di un lavoro condiviso tra il Dipartimento Infrastrutture, che coordino, la Direzione medica aziendale e le Direzioni dei singoli ospedali. Ci tengo a sottolineare che si tratta di **acquisti mirati, frutto di una precisa programmazione e di un'attenta valutazione** dal punto di vista tecnico e sanitario delle priorità."

In conclusione.

"Mi unisco al ringraziamento espresso dal Direttore generale Antonio Ferro, certa di interpretare il sentimento di tutta l'Azienda sanitaria. Questa è una donazione importante e generosa, che non solo offrirà un servizio migliore ai cittadini, ma contribuirà anche a migliorare concretamente il lavoro quotidiano dei professionisti sanitari. Un sentito grazie a BTS".

Debora Furlani,
Direttrice del
Dipartimento
Infrastrutture di
ASUIT.



Si tratta di attrezzature di ultima generazione, molte delle quali rappresentano una novità assoluta per la nostra Azienda sanitaria, acquisti mirati, frutto di una precisa programmazione e di un'attenta valutazione delle priorità

LE ATTREZZATURE CHE SARANNO ACQUISTATE E LA LORO DESTINAZIONE



TRENTO

ATTREZZATURA / MACCHINARIO	REPARTO
ARCO A C	BLOCCO OPERATORIO
SOSTITUZIONE SISTEMI ELETTROENCEFALOGRAFO	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
AGGIORNAMENTO ECOVIDEOGASTROSCOPIO	ENDOSCOPIA DIGESTIVA
VIDEODERMATOSCOPIO CON AI	DERMATOLOGIA

ROVERETO

ATTREZZATURA / MACCHINARIO	REPARTO
ARCO A C	BLOCCO OPERATORIO
AGGIORNAMENTO RISONANZA MAGNETICA	RADIOLOGIA

CLES

ATTREZZATURA / MACCHINARIO	REPARTO
ECOGRAFO	CHIRURGIA
ECOGRAFO	PRONTO SOCCORSO
ECOGRAFO	MEDICINA
DENSITOMETRO OSSEO ECOGRAFICO	MEDICINA

MONDOBANCA

L'incontro "Crescita e investimenti per le imprese nel 2026", svoltosi il 27 aprile, ha approfondito temi che contribuiscono alla crescita del tessuto economico e sociale del territorio

ESG e sostenibilità sono fattori strategici

Tra i temi al centro dell'impegno di BTS Banca Trentino-Südtirol c'è la sostenibilità, considerata un fattore strategico per la crescita delle imprese e lo sviluppo del territorio. Proprio con questo obiettivo, lo scorso 27 aprile, BTS ha promosso nella propria Sala Nones di Palazzo Benvenuti l'incontro "Crescita e investimenti per le imprese nel 2026: i nuovi fattori di sviluppo in ambito ESG", un momento di confronto dedicato alle opportunità che i criteri ESG offrono al sistema economico trentino. L'appuntamento ha visto la partecipazione del Vicepresidente della Provincia autonoma di Trento **Achille Spinelli**, del Vicedirettore di BTS Banca Trentino-Südtirol e responsabile ESG **Massimo Pozzer**, di **Aron Tait** di Cassa Centrale Banca e del Presidente di ALLS, **Enrico Cozzio**, che ha presentato il nuovo Consorzio nato a Trento per mettere in rete competenze, professionalità e imprese a sostegno della crescita sostenibile del territorio. Nel corso dell'incontro sono stati approfonditi i temi della transizione ESG, della finanza sostenibile e degli strumenti a supporto degli

investimenti delle imprese, con particolare attenzione alle opportunità offerte dal Protocollo Sviluppo Trentino.

Ad approfondire gli aspetti più operativi sono stati i soci di ALLS Consulting, realtà che in vent'anni ha seguito oltre 4.000 progetti legati alla sostenibilità: Francesca Ierace, Patrizia Pizzini, Maurizio Fauri, Michele Cozzio e Andrea Giovanelli, portando esperienze e competenze accomunate dall'obiettivo di contribuire alla costruzione di un sistema economico e sociale sempre più sostenibile. Competenze diverse unite per un unico obiettivo: contribuire alla **costruzione di un sistema economico-sociale sostenibile** e un buon futuro per i giovani e le nuove generazioni. La successiva tavola rotonda, alla quale hanno partecipato anche **Günther Reifer**, fondatore di Terra Institute, **Alessandro Demanincor**, responsabile Corporate Banking di BTS, e **Stefano Patton**, Responsabile della Direzione Crediti di BTS, ha evidenziato il valore della collaborazione tra istituzioni, sistema bancario e professionisti per accompagnare le imprese nelle sfide dell'innovazione e della sostenibilità, in un contesto economico e normativo in continua evoluzione.

Un'iniziativa che conferma l'impegno di BTS nel promuovere occasioni di dialogo e approfondimento sui temi che contribuiscono alla crescita del tessuto economico e sociale del territorio.



TERRITORIO

È stato il primo ortaggio a Denominazione Comunale ad entrare nella guida internazionale "Arca del Gusto" della "Fondazione Slow Food per la Biodiversità": Willj Moser, presidente del "Consorzio Asparago Bianco di Zambana De.Co.", ne spiega le ragioni

L'asparago di Zambana, rinomata prelibatezza

Un bilancio con 40% in più di produzione e asparagi saporiti

L'annata 2026 è stata eccezionale per quantità e qualità del prodotto, anche i più anziani tra i produttori di asparagi non ricordano una stagione così bella: **Willj Moser**, presidente del Consorzio Asparago Bianco di Zambana De.Co, traccia un bilancio più che positivo del raccolto di quest'anno. Questo risultato così straordinario - con almeno circa il 40% in più di produzione - è stato determinato oltre che dalla competenza e dalla dedizione dei coltivatori, dalle favorevoli condizioni dell'estate precedente. "Le **piante** sono rimaste **verdi e sane fino all'autunno**, garantendo così una vigorosa ripresa vegetativa in primavera, con asparagi altrettanto sani e saporiti" precisa Moser.

Qual è la produzione annuale di asparagi in Trentino?

A livello provinciale la media si attesta sui **2.000 quintali**, metà dei quali provengono dai territori di Terre d'Adige, il comune nato alla fusione dei comuni di **Zambana** e **Nave San Rocco**. In tutta la provincia sono 36 gli ettari coltivati ad asparago. Diciannove sono in Terre d'Adige, undici dei quali a Zambana ed i rimanenti a Nave San Rocco.

Da chi è costituito il Consorzio?

Siamo dodici imprenditori agricoli che nel 2017 hanno costituito un'"impresa di rete" con l'intento di coltivare, trasformare, promuovere e vendere in maniera uniforme l'Asparago Bianco di Zambana. Il nostro obiettivo è quello di offrire asparagi di qualità superiore, protetti dal marchio De.Co e di far arrivare al consumatore un prodotto genuino.

Cos'è il marchio De. Co.?

De.Co. sta per "Denominazione Comunale": è una certificazione che assicura la provenienza di un prodotto da un territorio particolarmente vocato alla coltivazione di quel determinato prodotto, in questo caso l'asparago, che è parte della **storia del nostro paese**. Nel 2008 è stata creata una commissione comunale con il compito di controllare che venga rispettato il disciplinare di produzione previsto dal marchio. In Comune è depositato l'albo dei detentori del marchio De.Co. al quale tutti i nostri associati sono obbligatoriamente iscritti.

Perché ha affermato che l'asparago fa parte della storia di Zambana?

Perché le prime notizie circa la coltivazione dell'asparago nella nostra zona, riscontrate in bibliografia, risalgono addirittura ai primi anni dell'**Ottocento**. Nella seconda metà dello



Willj Moser, Presidente del Consorzio

stesso secolo vennero effettuati dei lavori di bonifica che resero la zona particolarmente fertile e adatta alla coltivazione di asparagi bianchi di qualità. Un notevole sviluppo della sua coltivazione ci fu nel periodo in cui era attiva la funivia "direttissima" che portava in **Paganella** e che richiamava molti visitatori. Alla fama dell'asparago di Zambana hanno inoltre contribuito commercianti di prodotti agricoli, come la famiglia Pilati, che l'ha fatto conoscere ben oltre i confini comunali e provinciali.

Perché sono così apprezzati gli asparagi di Zambana?

Sono stati il primo ortaggio a Denominazione Comunale

a entrare nella guida internazionale "**Arca del Gusto**" della "Fondazione Slow Food per la Biodiversità". Delicatezza, tenerezza e assenza di fibra sono le sue caratteristiche tipiche ed essenziali e dipendono dalle particolari condizioni del terreno e del clima e dalle tecniche di coltivazione. Il nostro asparago cresce nei terreni sabbiosi, che nel corso degli anni si sono formati con il **limo** lasciato dall'**Adige** e dal **Noce**: la loro consistenza gli consente di crescere bello dritto senza "storture" e, nello stesso tempo, impedisce ristagni d'acqua dannosi. L'asparago è una pianta a coltivazione pluriennale, che

impiega due anni ad entrare in produzione, ma poi si può tenere a dimora in terra per quindici-vent'anni, al termine dei quali la si rimuove e si lascia "riposare" il terreno per un paio di anni. Anche la posizione del terreno ha la sua importanza. Quelli di Zambana sono coltivati in un'area ai piedi della Paganella: la montagna durante le ore più calde fa da scudo al sole, accumulando il calore che rilascerà poi durante la notte. Tutto questo contribuisce a creare un **microclima ottimale** affinché gli asparagi crescano senza subire troppi sbalzi di temperatura.

Trascorrono due anni prima che le "zampe" entrino in produzione





Che tipo di lavori richiede la coltivazione dell'asparago?

Ci vogliono un paio d'anni prima che le "zampe", come vengono chiamati i **rizomi della pianta**, entrino in produzione. La crescita avviene all'interno di cumuli di terra, ricoperti da teli appositi che impediscono ai raggi del sole entrare in contatto con gli asparagi. La raccolta dura in genere una quarantina di giorni, da inizio aprile fino a metà maggio. Una volta finita, il lavoro prosegue con una costante operazione di diserbo meccanico dalle infestanti. In autunno si taglia la parte aerea delle piante di asparago, si copre con uno strato di terra e si concima.

E dopo la raccolta, come vengono trattati e venduti gli asparagi?

È importante sottolineare che tutte le operazioni vengono eseguite **senza l'ausilio di macchinari**, dalla raccolta, alla pulitura, alla selezione e fino al confezionamento sono interamente svolte a mano. La raccolta inizia alle prime ore del mattino per evitare di

esporre l'asparago ai raggi solari, in modo da mantenere al meglio le proprietà e fare in modo che rimangano completamente bianchi. La loro vendita avviene principalmente nel nostro punto vendita a **Zambana Vecchia** ma si trovano anche nei supermercati locali. Zambana ed asparago formano un binomio ben conosciuto, che trova un momento di ulteriore promozione in occasione della **"Festa Patronale dell'Asparago"**, che da oltre **35 anni** viene organizzata a Zambana tra la fine di aprile e l'inizio di maggio. Sono quattro giorni all'insegna dell'asparago dove oltre che acquistarlo, lo si può gustare nei suoi piatti più tipici: risotto e orzotto agli asparagi, asparagi con la salsa all'uovo o al gorgonzola o gli asparagi a scaglie su carpaccio di carne salada.

E qual è il piatto con gli asparagi preferito dal presidente del Consorzio?

Quello più tradizionale, con la salsa a base di uova.

M.T.

TERRITORIO

A SPASSO PER I TERRITORI

Dodicesimo appuntamento
con le proposte di passeggiate.
Il percorso è circolare, con partenza
dalle sponde del Lago di Levico.



12

ITINERARIO 12

UN TRATTO DEL SENTIERO È AFFIANCATO DA 23 OPERE D'ARTE IN LEGNO E FERRO CORTEN

Punto di partenza e arrivo
Levico Terme – Ristorante La Taverna

Dislivello complessivo:
Poco più di 200 metri

Tempo di percorrenza
4 ore con sosta al Bosco d/M

Punti rifornimento acqua:
Sì (1) alla baita Alpini Tenna

Sgnaletica:
Comune di Levico e cartellonistica
SAT giro del Lago

Punti di interesse:
Bosco della Memoria



Dopo una breve pausa, riprendiamo il nostro bel peregrinare per far conoscere ai nostri soci, ma non solo a loro, le tante opportunità che il nostro territorio offre in termini di piacevoli escursioni, utilizzando al meglio il "cavallo di S. Francesco". Per questo numero, abbiamo però scelto di spingerci, per così dire, "oltre confine", rispetto ai territori interessati dalla presenza operativa della nostra banca, ma per un valido motivo che andremo in breve a spiegare. Si tratta infatti d'un percorso circolare che ci porta dapprima in riva al lago di Levico, per poi giungere nella località di Alberé di Tenna, laddove da poco più d'un anno, è stato inaugurato il c.d. **Bosco della Memoria**, ovvero due ettari di pineta recuperati dagli Alpini trentini dopo il disastro causato dalla



tempesta Vaia, e che merita senz'altro la nostra attenzione. E dunque, partiamo dal punto estremo destro del lago di Levico, dove si trova la spiaggia dell'attiguo ristorante bar La Taverna in Viale Belvedere. Imboccato il lungo lago, ha avvio la c.d. Strada dei Pescatori (o sentiero), ben segnalata da cartellonistica del comune di Levico, ed ove troviamo anche caratteristica segnaletica SAT che ci indica il giro del lago, ovvero anche la nostra prima destinazione, e cioè la punta del lago (1 ora circa), e che ci permetterà di costeggiare tutta la riva destra dello specchio lacustre, sempre restando sotto la vecchia strada provinciale 228 che conduce a Pergine Valsugana. Il percorso è pressoché tutto pianeggiante e fortunatamente non asfaltato (attenti però alle biciclette che pure non potrebbero

circolare – divieto del comune presente) e ci condurrà alla punta nord del lago, passando attraverso le c.d. **"case dei tedeschi"** – unico insediamento abitativo in riva al lago e dove, in stagione, si può ammirare (e fotografare) un bellissimo tappeto di ninfee d'acqua (50 min. circa). Superate il piccolo insediamento urbano – punto che merita d'estate certamente anche un bagnetto nel lago – la strada sale per una trentina di metri e si re-immette sulla strada (sempre non asfaltata) che, restando a bordo lago, porta anche in loc. Visintainer. Noi però seguiamo la cartellonistica SAT che indica giro del lago, piegando a sinistra. Dopo una leggera discesa, ci addentriamo nel bosco che ci conduce alla riva opposta. Qui, in prossimità di un ponticello in legno con parapetti, troveremo

cartellonistica esplicativa che racconta la Riserva naturale provinciale Pizè, dove appunto ci troviamo (1 ora circa). Sul lato opposto del sentiero troviamo invece cartellonistica che ci indica i sentieri percorribili. Proprio dietro questa tabella si diparte il sentiero che dobbiamo imboccare (tabella SAT Alberé – via Val de l'Orco) e che – in poco meno di 45 minuti – ci condurrà in loc. Alberé di Tenna. È possibile che vi sia presenza di cartellonistica apposta dal Comune e che segnali una temporanea chiusura per lavori di ripristino del sentiero: ma con la giusta attenzione, potremo percorrere i circa 150 metri di dislivello senza difficoltà alcuna.

Il sentiero sbocca in prossimità di una stanga che delimita la strada asfaltata sempre in messo al caratteristico bosco. La segnaletica che dobbiamo seguire è quella per la **"Baita degli Alpini"** e **"Bosco della Memoria"**. In meno di 10 minuti arriveremo dunque ad una caratteristica radura prativa dove si trova la baita degli Alpini di Tenna con annessa chiesetta a capanna e, poco discosto, il cartello che segnala l'avvio del percorso del Bosco della Memoria (e la sua storia), luogo che gode – per così dire – di extraterritorialità perché frutto dell'impegno

degli Alpini di tutto il Trentino, dei tanti amici che hanno sostenuto il progetto, unitamente al Corpo Forestale della Provincia autonoma di Trento ed al comune di Tenna. Dopo una necessaria risistemazione del sottofondo e dei numerosi schianti, sono stati realizzati due percorsi pedonali (il principale completamente sbarriato) il secondo più arroccato, che conducono a due suggestivi belvedere con affaccio sul lago sottostante, e con una vista veramente mozzafiato. Lungo il percorso sono state collocate **23 opere d'arte in legno e ferro corten** di altrettanti artisti trentini ed ispirate ad una medesima tematica: 19 per le zone territoriali in cui è suddivisa

la sezione ANA Trento, una per i Forestali, una per i Nu.Vol.A. – P.C. ANA Trento, una per il comune di Tenna ed una del Consiglio direttivo sezionale, tutte ispirate alla rinascita dopo i momenti più drammatici ed alla forza del ricordo. È veramente un luogo magico, disseminato d'arte realizzata – come detto – grazie alla tenace volontà degli Alpini ma con l'aiuto anche di molti amici, tra cui BTS Banca Trentino Südtirol che ha sostenuto in particolare le opere della zona Destra Adige e dell'Alta Val di Non. Una cartellonistica esplicativa indica, per ogni opera, titolo, artista, motivazione e amici sostenitori. Il giro si completa laddove è stato realizzato un anfiteatro

naturale che può ospitare a sedere fino a duecento spettatori. Il fondale è opera dell'artista **Marco Nones**, che ha curato anche il portale d'ingresso al percorso che, fatto con calma, ci impegna circa un'ora. L'ingresso è ovviamente gratuito perché gli Alpini vogliono che quest'opera sia patrimonio di tutti; nei giorni festivi è possibile richiedere una visita guidata (sempre gratuita) a cura dei numerosi volontari spesso presenti anche durante la settimana. Al termine della visita, rientriamo dal medesimo sentiero (30 min. circa) e giunti in riva al lago possiamo decidere di completare il percorso ad anello tenendoci sulla riva opposta rispetto all'andata. Qui il sentiero è un po' più accidentato e con altimetria variabile (sconsigliato dopo giornate di pioggia poiché il fondo in alcuni punti è molto sdruciolevole). Il sentiero diventa ad un certo punto strada asfaltata in prossimità del Camping Village Lago di Levico che "bordeggiamo" per più di un kilometro. Alla fine, ci ritroveremo sulla strada principale Traversa Lido che ripercorreremo fino a raggiungere il parcheggio. Buon cammino.

Paolo Frizzi





Progetti e borse di studio, le scadenze per il 2026

DOMANDE PER I PROGETTI ENTRO IL 30 SETTEMBRE

Scade il **31 ottobre 2026** il termine entro il quale presentare, utilizzando il modulo online disponibile sul sito della Fondazione (alla pagina bandi), la domanda per l'assegnazione delle tre borse di studio nelle aree tematiche **economico-giuridica, tecnico-scientifica ed umanistico-artistica**, del valore di **12.000 Euro** ciascuna, destinate a giovani laureate e laureati che intendano iniziare o proseguire un progetto di alto livello di studio o perfezionamento o ricerca, presso Università o Istituzioni italiane o estere, pubbliche o private. L'assegnazione avrà luogo entro il 10 dicembre 2026

DOMANDE PER LE BORSE DI STUDIO ENTRO IL 31 OTTOBRE

Nell'ambito delle finalità previste dallo Statuto, la Fondazione sostiene **progetti a beneficio della comunità trentina in ambito culturale, sociale e scientifico**. Possono presentare domanda enti, associazioni, organizzazioni, reti purché con un capofila individuato. Saranno sostenuti in via preferenziale progetti "innovativi", e cioè diversi dall'attività ordinaria o che, se inseriti in essa, posseggano una componente marcata di novità.

Il termine di presentazione delle domande è fissato al **30 settembre 2026** utilizzando il modulo online disponibile sul sito della Fondazione alla pagina bandi.

L'assegnazione avrà luogo entro il 10 novembre 2026.

Diamo solidità
ai vostri progetti
2026

AMBITO
CULTURALE

AMBITO
SOCIALE

AMBITO
SCIENTIFICO



Il progetto "1946: l'anno della scelta" della Fondazione Museo Storico del Trentino, vuole richiamare l'attenzione sull'importanza del voto come strumento di responsabilità civica

SENZA ELEZIONI NON C'È DEMOCRAZIA

Al referendum del 2 giugno 1946 in Trentino i voti a favore della repubblica furono l'85%: quell'evento, la nascita della Repubblica ed il significato profondo del voto come strumento di democrazia e di responsabilità civica, sono i temi al centro del progetto **"1946: l'anno della scelta"**, proposto dalla Fondazione Museo Storico del Trentino.

Il progetto prevede la produzione di quattro trasmissioni video della durata di circa trenta minuti ciascuna, strutturate attraverso una formula mista: un cortometraggio di fiction storica in apertura di puntata e un talk di approfondimento in studio con esperti e ospiti.

I materiali girati sono attualmente in fase di montaggio. Entro fine anno le trasmissioni andranno in onda sul canale 12 del digitale terrestre (nello spazio History Lab Live su Telepace Trento) e saranno caricate sul canale YouTube della

Fondazione Museo Storico del Trentino (che vanta un bacino di circa tredicimila iscritti). La serie sarà promossa anche per una visione nelle scuole attraverso l'area educativa del Museo e si stanno pianificando alcuni incontri sul territorio.

Partner del progetto sono la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, che ha garantito il supporto scientifico per la scrittura delle sceneggiature dei cortometraggi, il Centro Moda Canossa, i cui studenti e docenti sono stati coinvolti per i costumi storici e l'allestimento scenografico dei set e "Trentino Film Commission", che ha collaborato nella selezione delle location e nei contatti con le autorità locali per i permessi.

Il primo obiettivo di restituzione pubblica e promozione sul territorio si è concretizzato giovedì 4 giugno 2026, in concomitanza con l'80° anniversario del voto e con l'evento ufficiale di lancio del progetto: presso Palazzo Benvenuti a Trento, si è tenuto l'incontro

Quattro trasmissioni sul canale 12 del digitale terrestre entro fine anno



"Ti ricordi il primo voto? Dialoghi intorno al 2 giugno"

pubblico **"Ti ricordi il primo voto? Dialoghi intorno al 2 giugno"** (nella foto). L'incontro, introdotto da Sara Zanatta (sociologa della Fondazione Museo storico del Trentino), ha visto la partecipazione di **Debora Cont**, presidente della Fondazione Cassa Rurale di Trento che sostiene il progetto e di **Luigi Blanco**, presidente della Fondazione Museo

storico del Trentino, insieme agli storici **Elena Tonezzer** e **Marco Odorizzi**. Durante l'evento è stata presentata in anteprima la serie audiovisiva – con la proiezione di un cortometraggio e di alcune clip dalle puntate – ed è stata lanciata ufficialmente la campagna "Ti ricordi il primo voto?" finalizzata alla raccolta dei ricordi personali legati alla

prima volta che si è entrati in un'urna elettorale: l'emozione, la difficoltà della scheda, il contesto di un'elezione speciale. Chi volesse condividere la propria testimonianza può farlo, mandando un messaggio o un vocale al numero 328 380 7029 oppure scrivendo a **"comunicazione@museostorico.it"**

anche di guardare al futuro rispetto al possibile riuso di questi spazi, è stata allestita una mostra con i reperti scenografici degli spettacoli realizzati dal gruppo teatrale del liceo fra il 1997 e il 2014 in sale vicine al teatro. È nato così il progetto **“Ritorno. Reperti da una scuola stravagante (RRSS)”**, reso possibile anche grazie al sostegno della Fondazione Cassa Rurale di Trento. Intorno a Mauro Savoia, esperto di montaggio cinematografico, che ha digitalizzato decine videocassette vhs del gruppo teatrale di cui faceva parte anche il padre Amedeo Savoia, docente del liceo, ed al collega e artista Emilio Picone, autore di gran parte degli oggetti scenografici in mostra, si è costituito un

folto gruppo di lavoro di professionisti e appassionati che, in gran parte in forma di volontariato sociale, hanno reso possibile questa iniziativa, che rientrava nelle attività per celebrare il 50° anniversario della nascita del liceo, promosse dalla dirigente Viviana Sbardella. Sono stati coinvolti anche gli studenti, in particolare le classi 1a e 2a F in un percorso di educazione civica e la 3a Q in alternanza scuola lavoro: negli anni il seminterrato era diventato un deposito di attrezzature scolastiche in disuso e studenti e studentesse lo hanno sgomberato e ripulito. La mostra multimediale ospitava diversi **reperti di alcuni spettacoli**. I primi erano stati dedicati alla Commedia dell'Arte: negli

anni successivi gli spettacoli sono nati da semplici idee che combinandosi con esperienze culturali, civili, artistiche, scenografiche, drammaturgiche, musicali, coreografiche, cinematografiche e registiche hanno dato una forma scenica a **Peter Pan**, alle **Metamorfosi di Ovidio**, ai **viaggi** di un famoso inviato di guerra polacco; al **G8 di Genova**, al **genocidio in Rwanda**, alla **Cina**, all'**America Latina** ed a molti altri argomenti. Le schede di accompagnamento alla visita fornivano informazioni su come sono nati gli spettacoli con stralci di testo, fogli di sala e brevi aneddoti significativi.

Per ulteriori dettagli:
www.sottoildavinci.it



Visita guidata al teatro dismesso.
Foto Panato



CLM BELL
Scuola di lingue dal 1966

UN'ESTATE DA INCORNICIARE!

Una selezione di scatti che raccontano l'esperienza dei partecipanti ai nostri **campi estivi** e **soggiorni linguistici all'estero**, con gli importanti contributi di BTS Banca Trentino Südtirol per i figli dei Soci. Immagini che testimoniano non solo il divertimento, ma anche l'impegno, l'autonomia e lo scambio culturale dei ragazzi, tappe fondamentali nel loro percorso di crescita personale e formativa.



I PROSSIMI CORSI

A settembre

■ La lingua giusta, al momento giusto, apre porte che non sapevi di avere! Per migliorare il tuo inglese o tedesco ci sono i corsi intensivi per adulti. 12 ore online, dinamiche e interattive, che si possono seguire comodamente dove vuoi tu.

■ La scuola sta per ricominciare?

Cinque mattine per ritrovare sicurezza, migliorare davvero e tornare a scuola con una marcia in più. Nei corsi intensivi di inglese o tedesco di 15 ore in presenza, in piccoli gruppi, con insegnanti madrelingua o bilingue, si lavora in modo dinamico e coinvolgente.

Da ottobre

Inglese, tedesco, spagnolo, francese, arabo e italiano. Per adulti e per studenti. Corsi collettivi in piccoli gruppi, lezioni individuali, varie durate, in presenza oppure online. Incontri social per adulti e bambini. Tutte le attività sono svolte da insegnanti qualificati, test di livello, e tanti servizi e attività a tema linguistico.

CONTRIBUTI

Su tutti i corsi e le lezioni individuali la Banca mette a disposizione in via continuativa importanti contributi:

10% per i clienti attivi

20% per Socie/i attive/i

30% per studenti Socie/i attive/i

Info e iscrizioni
CLM BELL

Via Pozzo 30 - Trento
T. 0461 981733
clm-bell@clm-bell.it
www.clm-bell.it





Maso Belvedere



Candriai



Mezzocorona



Villa Santi Rafting



Dublino



Vienna



La “doppia missione” dell’Associazione Giovani BTS

A colloquio con la presidente Daniela Ranzi: “Contiamo 570 socie e soci tra i 18 e i 35 anni e siamo impegnati da un lato a proporre attività culturali, formative e aggregative a tutti i giovani del territorio interessati e dall’altro a fungere da collegamento tra i giovani e la BTS”

A un anno e mezzo dal suo insediamento abbiamo incontrato Daniela Ranzi, presidente dell’Associazione Giovani BTS, per capire come sta crescendo l’associazione e perché sempre più ragazze e ragazzi decidono di entrarne a far parte.

Daniela, partiamo dai numeri. Cosa raccontano oggi dell’Associazione Giovani Banca BTS?

Oggi l’Associazione, nata nel 2007, **conta 570 socie e soci tra i 18 e i 35 anni dei territori di competenza di BTS** Banca Trentino-Südtirol. È un dato che ci rende contenti, anche perché ogni anno, per regolamento, salutiamo chi supera il limite d’età. **Il ricambio è continuo e ogni mese nuove persone**

scelgono di entrare, dall’inizio del 2026 a inizio luglio sono state 39.

Secondo te perché un giovane dovrebbe iscriversi?

Forse la domanda è un’altra: perché non dovrebbe iscriversi? Proponiamo esperienze molto diverse: escursioni in montagna invernali ed estive, giornate di tiro con l’arco e golf e al lago, serate di giochi e appuntamenti musicali, ma anche incontri formativi, di attualità, educazione finanziaria e occasioni di confronto con ospiti di rilievo. Ad esempio, si è appena conclusa con la professoressa Daria de Pretis, già vicepresidente della Corte Costituzionale, la prima parte di un ciclo dedicato all’Autonomia trentina. Così come si è da poco concluso “Benvenuti in Concerto”, una rassegna di progetti musicali originali di giovani e affermati

artisti trentini, arricchiti dalla partecipazione di altrettanto noti musicisti provenienti da altre regioni italiane: erano appuntamenti gratuiti e aperti alla cittadinanza che spaziavano tra generi musicali diversi.

L’idea è questa: alternare momenti di svago ad altri di crescita personale e culturale, in modo che questo possa avvicinare i giovani.

Daniela Ranzi



Come riassumere il senso dell'Associazione?

L'associazione ha questa **doppia missione, da una parte proporre attività culturali, formative e aggregative a tutti i giovani del territorio interessati, dall'altra fungere da collegamento tra i giovani che incontra e la BTS, quindi accrescere relazioni, senso di appartenenza, comunità ed essere quella voce della banca che raggiunge il mondo giovanile.**

Vogliamo contribuire affinché siano conosciuti, anche dai giovani di oggi, il valore, il patrimonio e l'importanza di una cassa rurale per il proprio territorio e la propria comunità. Spesso quindi creiamo le condizioni affinché i nostri soci e socie incontrino la banca; ad esempio i dipendenti, se si tratta di incontri formativi su temi finanziari, oppure i componenti del CdA, che spesso sono presenti alle nostre attività istituzionali. E queste sono occasioni in cui può esserci ascolto e confronto reciproco.

Quando si parla di giovani si sente spesso dire che sono poco interessati alla partecipazione e alla cooperazione. È davvero così?

Più che di disinteresse, parlerei di altre modalità di coinvolgimento da parte delle persone giovani. Comunque percepiamo la consapevolezza che cooperare significa mettere insieme idee, competenze ed energie per costruire qualcosa che da soli sarebbe più difficile realizzare.

Lo dimostra anche la recente nomina della nostra consigliera Nicole Zambanini a presidente dei Giovani della Cooperazione Trentina: un riconoscimento che ci rende orgogliosi.

Qual è la sfida più grande per un'associazione giovanile oggi?

Proporre esperienze che lascino qualcosa. Oggi le occasioni non mancano, spesso si sovrappongono e il tempo libero è sempre meno. Per questo non basta organizzare eventi: bisogna creare momenti in cui le persone abbiano voglia

di tornare. Quando un partecipante decide di iscriversi o porta un amico all'iniziativa successiva, capiamo di essere sulla strada giusta.

Cosa vi aspetta nei prossimi mesi?

Continueremo a proporre attività all'aria aperta, incontri di approfondimento, momenti di formazione e occasioni di socialità, anche in collaborazione con altre realtà, cercando di offrire iniziative capaci di coinvolgere interessi diversi.

Soprattutto: a settembre 2026 ci sarà l'assemblea ordinaria soci e socie e in quell'occasione ci sarà il rinnovo di alcuni componenti del consiglio direttivo. Come attuale Consiglio direttivo invitiamo tutti i soci e le socie interessati a farne parte a candidarsi! Siamo a disposizione per qualsiasi tipo di confronto e chiarimento che possa servire prima di presentare la propria candidatura: come in tutte le associazioni, anche nella nostra è auspicabile un ricorrente ricambio di consiglieri e un coinvolgimento di persone nuove, quindi chiunque voglia mettersi a disposizione e portare il proprio contributo si senta invitato a candidarsi.

Se dovessi convincere un ragazzo o una ragazza a fare il primo passo, cosa diresti?

Direi semplicemente di provare. L'iscrizione è gratuita, si può fare online sul sito di BTS Banca Trentino-Südtirol, o contattandoci scrivendo a associazione@giovanibts.com, e non è necessario recarsi in filiale.

I Giovani BTS a lezione di Tiro con l'Arco



IMMOBILIARE

IMMOBILI DELLA BANCA IN VENDITA



TRENTO ZONA INDUSTRIALE

Via Maestri del Lavoro (laterale di Via Maccani)

A Trento nella zona industriale di Via Maccani vendiamo porzione di edificio composto da magazzino di 300 mq al piano terra ed uffici di 1.200 mq al primo piano. Ampia disponibilità di posti auto condominiali. Lo stabile necessita di ristrutturazione.



PRESSANO COMUNE DI LAVIS

Piazza Giovanni della Croce

A Pressano, vendiamo immobile storico di pregio in centro paese, disposto su 3 piani fuori terra e grande cantina interrata, importanti metrature interne, munito di ascensore. Parcheggio pubblico a 50mt.



SEGONZANO FRAZIONE SCANCIO

Vendiamo intero stabile, ex sede della C.R. di Segonzano, di 640 mq posti su 3 piani (compreso interrato) con 1.932 mq di spazi esterni. L'edificio necessita di ristrutturazione.

Per informazioni:
Tel. 0461 206220
tecnico@bancapts.it

Eventuali offerte potranno essere consegnate in busta chiusa presso la sede della Banca, in Via Belenzani, 12 (Ufficio Soci e Comunicazione) oppure via pec all'indirizzo segreteria@pec.bancapts.it

Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "OFFERTA IMMOBILE" seguito dal nome dell'immobile (esempio "OFFERTA IMMOBILE PRESSANO").

2026 L'IMPEGNO CONTINUA



ROAD TO L.A.
2028



ROAD TO LOS ANGELES

GIULIANA CHIARA FILIPPI

Campionessa italiana indoor
60 m T64

20-21 febbraio 2026 – Ancona

Campionessa italiana indoor
200 m T64

20-21 febbraio 2026 – Ancona

Campionati Italiani Assoluti
di Atletica Paralimpica

Tre titoli italiani: salto in lungo,
100 e 200 m, nuovo record
nazionale nei 200 m

5 luglio 2026 – Grosseto

MICHELE PASQUAZZO

Campione italiano Paraduathlon
categoria PTS4

22 marzo 2026 - Imola

4° classificato

World Triathlon Para Cup

Categoria PTS4

21 giugno 2026

Besancon, Francia

NADIA BATTOCLETTI

Campionessa del Mondo
Indoor 3.000 m

21 marzo 2026

Torun, Polonia

Campionessa Italiana di Cross

22 febbraio 2026 – Selinunte

Pegaso Meeting Firenze,

Vittoria gara 1.500 m

9 maggio 2026

YEMAN CRIPPA

Vittoria e Record italiano della
mezza maratona a Napoli
vincendo in 59:01

21 febbraio 2026 – Napoli

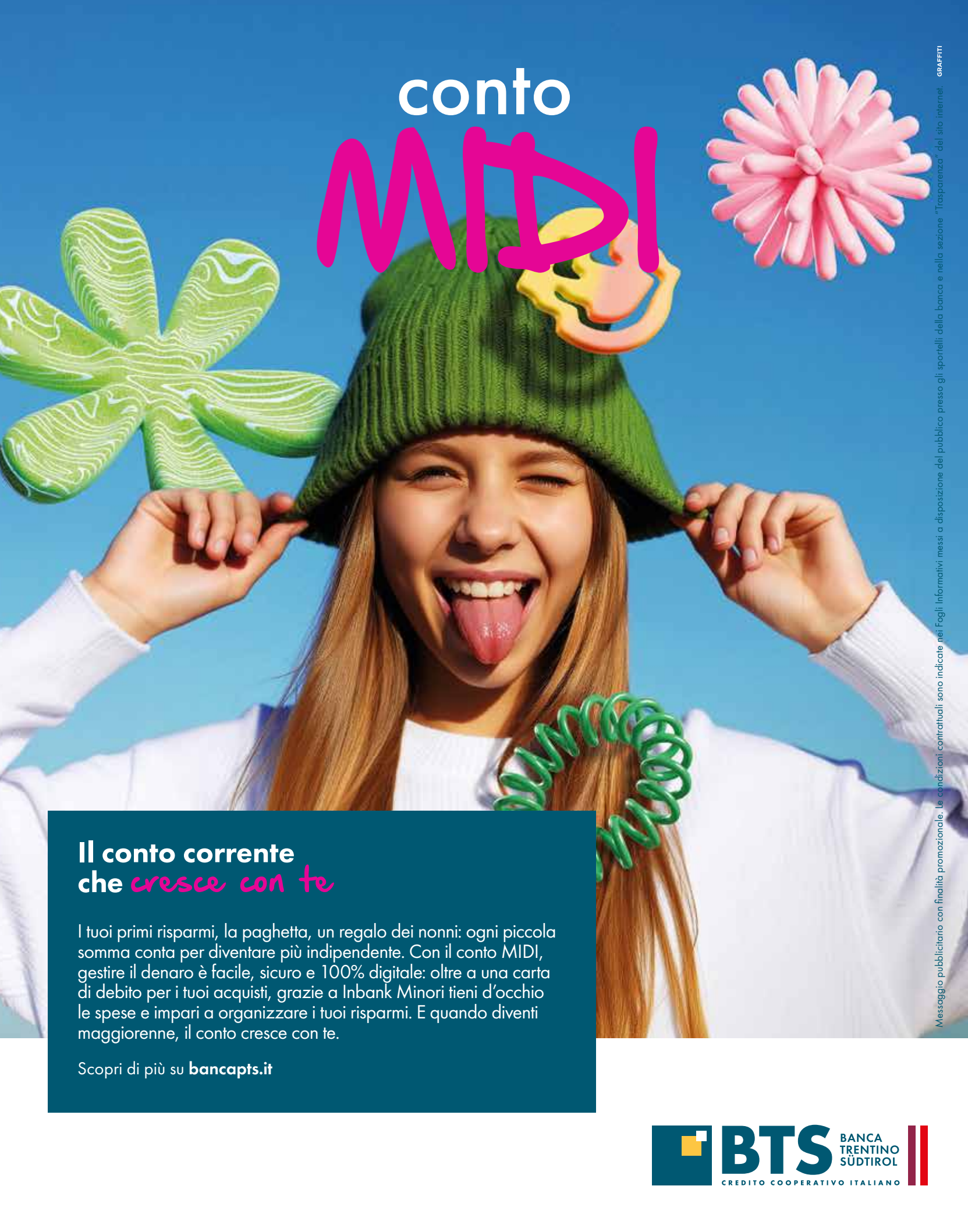
Vittoria 49^ Maratona di Parigi

12 aprile 2026 – Parigi

Vittoria 4^ edizione

Trofeo della legalità di Palermo

7 giugno 2026



conto

MIDI

Il conto corrente che *cresce con te*

I tuoi primi risparmi, la paghetta, un regalo dei nonni: ogni piccola somma conta per diventare più indipendente. Con il conto MIDI, gestire il denaro è facile, sicuro e 100% digitale: oltre a una carta di debito per i tuoi acquisti, grazie a Inbank Minori tieni d'occhio le spese e impari a organizzare i tuoi risparmi. E quando diventi maggiorenne, il conto cresce con te.

Scopri di più su **bancaps.it**